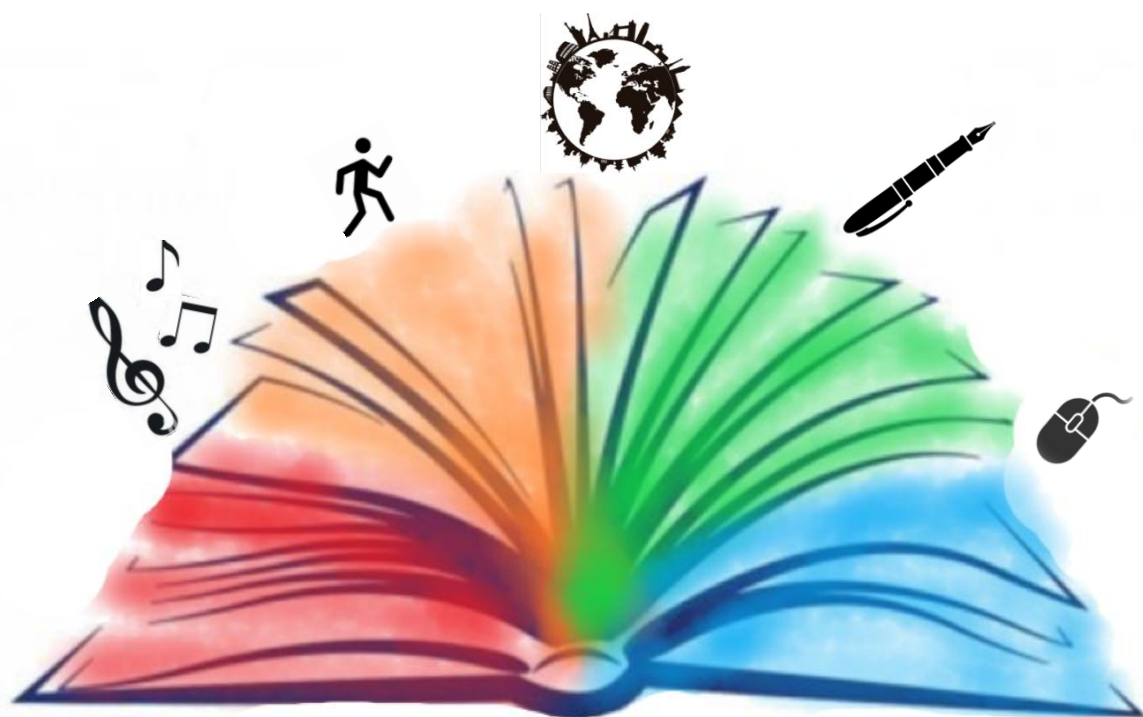


PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Istituto Comprensivo di Zogno

Triennio 2025-2028

Aggiornamento anno scolastico 2025-2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ZOGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5637** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il nostro Istituto ha sede nel territorio di Zogno, un comune della provincia di Bergamo, in Lombardia. Zogno è situato nella parte inferiore della Valle Brembana ed è il paese vallare più popolato. Si trova ai piedi del Canto Alto e del Monte Zucco, è attraversato dal fiume Brembo ed è circondato dalle alture dove si trovano la maggior parte delle nove frazioni del capoluogo, che comprende anche alcune contrade storiche. L'Istituto Comprensivo di Zogno comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia (Cavagnis, Locatelli, Stabello, Endenna, Ambria), cinque plessi di Scuola Primaria (Via Roma, Ambria, Endenna, Stabello e Poscante) e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado (Papa Giovanni XXIII).

I plessi delle scuole dell'infanzia e primaria sono dislocati sul territorio comunale, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il bacino d'utenza dei vari ordini e gradi di scuola è costituito da alunni residenti nel territorio comunale, a cui si aggiungono alcuni studenti provenienti dai comuni vicini, iscritti all'Istituto per scelte logistiche o per opportunità educativo-formative. Gli alunni di cittadinanza straniera iscritti a ogni ordine e grado dell'IC di Zogno non superano la soglia del 10% della popolazione scolastica.

VINCOLI

L'indice dello status economico, sociale e culturale delle famiglie degli alunni (background familiare) è medio-basso. Il calo demografico all'interno del comune di Zogno sta condizionando fortemente le realtà dei singoli plessi.

Con il drastico calo del tasso di natalità la scuola infatti si trova a dover gestire accorpamento di classi (pluriclassi), plessi classi con limitato numero di alunni e a dover affrontare la sfida di mantenere un adeguato livello di istruzione con meno risorse a disposizione. La denatalità ha anche portato a una riduzione degli organici del personale scolastico necessario, con conseguenze



sull'organizzazione dei plessi e sulla qualità dell'istruzione, a fronte di un'organizzazione dei plessi molto articolata: 5 infatti sono le sedi della scuola dell'infanzia e altrettante quelle della scuola primaria.

In questo anno scolastico la diminuzione del numero degli alunni ha comportato la soppressione di una sezione della scuola dell'infanzia del capoluogo.

La popolazione scolastica presenta alunni con diversi bisogni educativi speciali. Negli ultimi anni si è registrato un aumento di alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento. Per alcuni NAI iscritti presso il nostro Istituto, anche se in numero marginale, si sono resi necessari interventi di alfabetizzazione. Per rispondere ai bisogni educativi presenti nelle nostre scuole sono necessarie sempre più risorse e competenze specifiche da parte del personale docente.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

L'Istituto sollecita la costruzione di reti tra le varie agenzie educative presenti nel territorio comunale, al fine di promuovere la realizzazione di un tessuto sociale sensibile ai temi dell'educazione e della formazione. Sul territorio sono presenti la biblioteca comunale, l'oratorio parrocchiale che organizza varie iniziative per i ragazzi e alcune associazioni che operano in sinergia con la scuola come la banda del paese, l'Avis, la protezione civile, il centro diurno disabili, gli alpini...

VINCOLI

Non solo Zogno, ma l'intera Valle Brembana in generale, è un'area piuttosto depressa economicamente. Le fabbriche presenti sul territorio non sono sufficienti per garantire opportunità lavorative a tutti gli abitanti che cercano alternative di impiego fuori dal paese. Le aziende presenti sul territorio purtroppo non investono capitale nella scuola e sul futuro delle nuove generazioni. Per i giovani laureati e soprattutto per le professioni emergenti il territorio non offre posizioni qualitativamente ed economicamente vantaggiose.

Negli ultimi anni si è registrato però un crescente sviluppo del turismo che vede la nascita di strutture ricettive e di manifestazioni culturali volte a valorizzare soprattutto i luoghi del territorio e i suoi prodotti tipici.

Vi è la necessità di una ristrutturazione o adeguamento degli edifici esistenti in modo da rispondere alle nuove esigenze didattiche e alla necessità di spazi accoglienti, funzionali e proporzionati



all'utenza.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Alcuni edifici del nostro Istituto nell'ultimo anno sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione e ampliamento realizzati dall'ente locale con i fondi PNRR. In particolare la scuola dell'infanzia Locatelli è stata ristrutturata all'interno di un progetto che ha visto anche la realizzazione di un asilo nido comunale al piano superiore. Lo stanziamento di fondi PNRR ha consentito all'Ente Comunale la realizzazione di un'aula ginnica per il plesso della Scuola primaria di Via Roma. Ciò facilita le attività di educazione motoria, evitando spostamenti verso altre strutture con conseguenti problematiche organizzative e legate alla sicurezza degli alunni.

In molte aule delle nostre scuole sono stati installati panel multimediali e sono state implementate le dotazioni informatiche. Quattro plessi dell'istituto sono dotati di laboratorio informatico, fisso o mobile con carrelli porta pc, con collegamento internet wireless. Nel corso degli ultimi anni la percentuale di classi con notebook e panel è aumentata grazie allo stanziamento dei fondi PNRR. I progetti europei hanno consentito anche l'acquisto di arredi per aule innovative.

VINCOLI

L'esiguità delle risorse economiche a favore delle nostre scuole ha determinato la ricerca di fonti alternative di finanziamento (fondi ministeriali, regionali ed europei) per garantire l'attivazione delle iniziative progettate dall'Istituto che vorrebbe arricchire e variare l'offerta formativa per rispondere alle esigenze sempre più diversificate della popolazione scolastica.

I laboratori informatici e i mezzi tecnologici presenti nei plessi non sono ancora adeguati per tutte le sedi.

Alcuni plessi non dispongono di spazi attrezzati per alunni disabili che permettano di realizzare una didattica inclusiva.

Gli spazi interni ed esterni delle scuole del centro e delle frazioni hanno bisogno di interventi di manutenzione e di messa in sicurezza.

RISORSE PROFESSIONALI



OPPORTUNITÀ

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato e la loro stabilità all'interno dell'istituto si attesta in modo significativo nella fascia oltre i cinque anni. Anche per il personale ATA, la stabilità degli assistenti amministrativi si attesta oltre i 5 anni, come per i collaboratori scolastici.

Il ruolo di DSGA, affidato per molti anni ad un'assistente amministrativa facente funzione, è diventato un incarico a tempo indeterminato.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 si è verificato un avvicendamento di Dirigenti scolastici ed in particolare negli ultimi due anni l'istituto ha avuto Dirigenti a reggenza, titolari in altre sedi scolastiche. Da novembre 2024 all'istituto è stato assegnato un Dirigente Scolastico titolare.

VINCOLI

Per l'organico di sostegno le cattedre vengono assegnate annualmente in gran parte a personale a tempo determinato; ciò non consente di garantire la continuità educativa e didattica. Inoltre tali docenti non sono in possesso del titolo di specializzazione. Progressivo l'aumento degli alunni con disabilità e il conseguente fabbisogno di personale di sostegno, pertanto le risorse non continuative rappresentano un elemento significativo di criticità. La sempre più ridotta dotazione organica del personale docente e della scuola in generale, influisce in modo sostanziale sulle esigenze didattiche, organizzative e sulle attività progettuali dell'Istituto. Il numero dei collaboratori scolastici è inferiore alle necessità e ai bisogni di gestione dei plessi. I carichi nella gestione contabile e amministrativa dell'Istituto sono sempre maggiori sia nella quantità che nella complessità.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ZOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC89200X
Indirizzo	VIA MARCONI, 5 ZOGNO 24019 ZOGNO
Telefono	034591142
Email	BGIC89200X@istruzione.it
Pec	bgic89200x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iczogno.edu.it

Plessi

ZOGNO, VIA CAVAGNIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA89201R
Indirizzo	VIA CAVAGNIS, 4 - 24019 ZOGNO
Edifici	Via CAVAGNIS 4 - 24019 ZOGNO BG

ZOGNO, VIA LOCATELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA89202T
Indirizzo	VIA SAN BERNARDINO, 34. - 24019 ZOGNO



Edifici

- Via San Bernardino s.n. - 24019 ZOGNO BG

ZOGNO, AMBRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA89203V
Indirizzo	VIA SPINO AL BREMBO 1/A FRAZ. AMBRIA 24019 ZOGNO

Edifici

- Via Spino s.n. - 24019 ZOGNO BG

ZOGNO, ENDENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA89204X
Indirizzo	VIA CENTRO, 36 ENDENNA 24019 ZOGNO

Edifici

- Via Centro s.n. - 24019 ZOGNO BG

ZOGNO, STABELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA892051
Indirizzo	VIA CENTRO, 22 STABELLO 24019 ZOGNO

Edifici

- Via Centro Stabello SNC - 24019 ZOGNO BG

ZOGNO - VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE892012



Indirizzo	VIA ROMA, 5 ZOGNO 24019 ZOGNO
-----------	-------------------------------

Edifici	• Via Roma 5 - 24019 ZOGNO BG
---------	-------------------------------

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	169
---------------	-----

ZOGNO - AMBRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BGEE892023
--------	------------

Indirizzo	VIA SPINO AL BREMBO, 1/A FRAZ. AMBRIA 24019 ZOGNO
-----------	---

Edifici	• Via Spino s.n. - 24019 ZOGNO BG
---------	-----------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	79
---------------	----

ZOGNO - ENDENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BGEE892034
--------	------------

Indirizzo	VIA CENTRO, 36 FRAZ. ENDENNA 24019 ZOGNO
-----------	--

Edifici	• Via Centro s.n. - 24019 ZOGNO BG
---------	------------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	48
---------------	----

ZOGNO - POSCANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BGEE892045
--------	------------



Indirizzo	VIA CENTRO, 3 FRAZ. POSCANTE 24019 ZOGNO
-----------	--

Edifici	• Via Centro s.n. - 24019 ZOGNO BG
---------	------------------------------------

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	11
---------------	----

ZOGNO - STABELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BGEE892056
--------	------------

Indirizzo	VIA CENTRO, 20 FRAZ. STABELLO 24019 ZOGNO
-----------	---

Edifici	• Via Centro 20 - 24019 ZOGNO BG
---------	----------------------------------

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	23
---------------	----

S.M.S."GIOVANNI XXIII" ZOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BGMM892011
--------	------------

Indirizzo	VIA MARCONI, 5 - 24019 ZOGNO
-----------	------------------------------

Edifici	• Piazza Marconi 5 - 24019 ZOGNO BG
---------	-------------------------------------

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	227
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia/Arte	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	222
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	58
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	39



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	26

Approfondimento

L'organico della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria è piuttosto stabile per quanto riguarda soprattutto le cattedre di posto comune, mentre le cattedre di sostegno per tutti e tre gli ordini di scuola vengono assegnate annualmente in gran parte a personale a tempo determinato.



Aspetti generali

Il nostro istituto si pone come obiettivo primario quello di rafforzare il ruolo della scuola come luogo di crescita individuale dal punto di vista culturale ed etico, per contribuire alla formazione di cittadini liberi, responsabili e partecipi della vita sociale. La scuola deve essere allo stesso tempo accogliente e capace di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi e l'utilizzo delle competenze. È un luogo dove si condividono esperienze e dove si promuovono le relazioni sociali.

La nostra scuola vuole essere:

- accogliente e inclusiva, attenta a cogliere le diversità, a rispettare le differenze e allo stesso tempo a stimolare i talenti e le attitudini degli alunni;
- formativa, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- aperta, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la realtà culturale, sociale ed economica.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Incrementare l' utilizzo delle forme di documentazione per la rilevazione dei progressi e delle acquisizioni dei bambini.

Traguardo

Elaborazione di nuovi modelli comuni e standardizzati più funzionali per l'osservazione e la valutazione dei risultati di sviluppo e di apprendimento.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola primaria e secondaria per garantire il successo formativo.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esiti 6 o minori di 6.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate cercando di raggiungere un livello uniforme alla regione e alla macro area.

Traguardo

Mantenere un effetto scuola nella media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave, sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre fenomeni di bullismo, di esclusione e i casi di provvedimenti disciplinari all'interno della scuola.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita dal primo ciclo degli alunni.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Curare l'intelligenza emotiva a scuola come elemento fondamentale per il raggiungimento del benessere scolastico.

Traguardo

Incentivare e promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'intelligenza emotiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Il nostro Istituto intende intraprendere un percorso di miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni individuando e implementando azioni che possano incidere sull'efficienza e l'efficacia dell'agire didattico quotidiano attraverso la promozione del benessere nel contesto educativo. Le principali linee di azione sono due:

- la creazione di ambienti di apprendimento che possano agevolare una didattica più incisiva e inclusiva;
- lo sviluppo di comunità di pratiche sull'utilizzo di metodologie innovative attraverso il rafforzamento degli spazi di confronto e di riflessione della comunità dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Incrementare l' utilizzo delle forme di documentazione per la rilevazione dei progressi e delle acquisizioni dei bambini.

Traguardo

Elaborazione di nuovi modelli comuni e standardizzati più funzionali per l'osservazione e la valutazione dei risultati di sviluppo e di apprendimento.



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola primaria e secondaria per garantire il successo formativo.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esiti 6 o minori di 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate cercando di raggiungere un livello uniforme alla regione e alla macro area.

Traguardo

Mantenere un effetto scuola nella media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave, sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre fenomeni di bullismo, di esclusione e i casi di provvedimenti disciplinari all'interno della scuola.

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita dal primo ciclo degli alunni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Curare l'intelligenza emotiva a scuola come elemento fondamentale per il raggiungimento del benessere scolastico.

Traguardo

Incentivare e promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'intelligenza emotiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, linguistiche, garantendo pari opportunità.

Strutturare strategie didattiche mirate con l'obiettivo di rendere omogenei i risultati delle prove INVALSI.



Applicare quanto previsto dal curriculum di educazione civica, implementando forme di progettazione didattica che prevedano la realizzazione di compiti di realtà.

Progettare nuovi modelli comuni e standardizzati per l'osservazione e la valutazione dei risultati di sviluppo e di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare diversi ambienti di apprendimento, in classe o in spazi dedicati prevedendo l'uso di una didattica laboratoriale.

Implementare diversi ambienti di apprendimento promuovendo l'ascolto attivo, il benessere emotivo e un clima positivo in classe.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base con l'ausilio di strumenti, sussidi e materiali didattici mirati a favorire motivazione e coinvolgimento in alunni con rendimenti non adeguati.

○ **Continuità' e orientamento**

Elaborare criteri e strumenti di progettazione e di valutazione condivisa tra i docenti dei diversi gradi di scuola.





Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie e di strumenti di condivisione e di comunicazione per realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione/cooperazione in iniziative e progetti di sensibilizzazione con il territorio inerenti alla prevenzione di comportamenti a rischio nell'area della socializzazione.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio risultati di apprendimento

Descrizione dell'attività	Analisi e monitoraggio dei risultati delle valutazione intermedie e finali e dei risultati Invalsi.
Responsabile	Funzioni strumentali, Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	Attraverso l'analisi e il monitoraggio dei risultati delle valutazione intermedie e finali e dei risultati Invalsi, ricavare informazioni specifiche e/o generali sui punti di forza e di debolezza nei processi di insegnamento e apprendimento attuati dalla scuola, da restituire in occasione di specifici incontri con le varie articolazioni del Collegio dei docenti. Durante questi incontri di restituzione "feedback" possono essere ulteriormente approfonditi aspetti tecnici quali la



coerenza tra progettazione didattica e curriculum di istituto e l'efficacia e l'efficienza dell'agire didattico al fine di apportare le necessarie correzioni.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività

Promuovere iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione di metodologie didattiche più inclusive e coinvolgenti centrati anche su diversi modi di utilizzare gli spazi a disposizione.

Risultati attesi

Il Dirigente scolastico costituisce, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, un gruppo di progettazione aperto alla collaborazione di tutti i docenti attraverso specifiche azioni di coinvolgimento (focus group, questionari, sondaggi, ecc.). I risultati attesi sono: la definizione del tipo di sistema adottare (aule "fisse", ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, sistema ibrido); design degli ambienti caratterizzato da mobilità e flessibilità; ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola; organizzazione di un catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud; definizione e sperimentazione di una pluralità di percorsi e approcci didattici in grado di migliorare l'interazione sociale fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica e quindi i risultati di apprendimento.



● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Il nostro Istituto intende favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli alunni attraverso l'implementazione di forme di progettazione didattica mirate in attuazione del curricolo di educazione civica, il coinvolgimento di tutta la comunità educante con la partecipazione a iniziative e a eventi sul tema della cittadinanza e alla educazione al rispetto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave, sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre fenomeni di bullismo, di esclusione e i casi di provvedimenti disciplinari all'interno della scuola.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Curare l'intelligenza emotiva a scuola come elemento fondamentale per il raggiungimento del benessere scolastico.

Traguardo

Incentivare e promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'intelligenza emotiva.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare quanto previsto dal curricolo di educazione civica, implementando forme di progettazione didattica che prevedano la realizzazione di compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare diversi ambienti di apprendimento promuovendo l'ascolto attivo, il benessere emotivo e un clima positivo in classe.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare percorsi formativi per i docenti sull'educazione civica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la partecipazione/cooperazione in iniziative e progetti di sensibilizzazione con il territorio inerenti alla prevenzione di comportamenti a rischio nell'area della socializzazione.

Attività prevista nel percorso: Alunni in azione



Descrizione dell'attività	Attività di promozione della cittadinanza attiva.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti.
Risultati attesi	Aumentare le occasioni di coinvolgimento degli alunni in cui possono mettere in gioco le competenze sociali e civiche attraverso compiti di realtà. Coinvolgere tutta la comunità educante del territorio per definire strategie e percorsi significativi per la prevenzione e il contrasto al disagio giovanile e per progettare e attuare interventi virtuosi in tema di cittadinanza attiva.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

La nostra scuola prevede una serie di attività volte al potenziamento linguistico e all'apertura verso orizzonti globali per promuovere l'internazionalizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola primaria e secondaria per



garantire il successo formativo.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esiti 6 o minori di 6.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate cercando di raggiungere un livello uniforme alla regione e alla macro area.

Traguardo

Mantenere un effetto scuola nella media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti in uscita dal primo ciclo.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita dal primo ciclo degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei



curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, linguistiche, garantendo pari opportunità.

Migliorare le competenze linguistiche rispetto al quadro comune europeo di riferimento per le lingue per quanto riguarda le prove listening e reading di inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare diversi ambienti di apprendimento, in classe o in spazi dedicati prevedendo l'uso di una didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base con l'ausilio di strumenti, sussidi e materiali didattici mirati a favorire motivazione e coinvolgimento in alunni con rendimenti non adeguati.

○ **Continuità e orientamento**

Elaborare criteri e strumenti di progettazione e di valutazione condivisa tra i docenti dei diversi gradi di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie e di strumenti di condivisione e di



comunicazione per realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Descrizione dell'attività

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite le certificazioni di lingua inglese (KEY for school) e di lingua francese (DELF) rivolte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento degli alunni nello studio delle lingue straniere.

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate di listening e reading.

Attività prevista nel percorso: APPRENDIMENTO IN LINGUA STRANIERA

Descrizione dell'attività

La nostra scuola propone il progetto madrelingua inglese per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, la promozione



in tutta la scuola della Giornata europea delle lingue e la sperimentazione della metodologia CLIL.

Risultati attesi

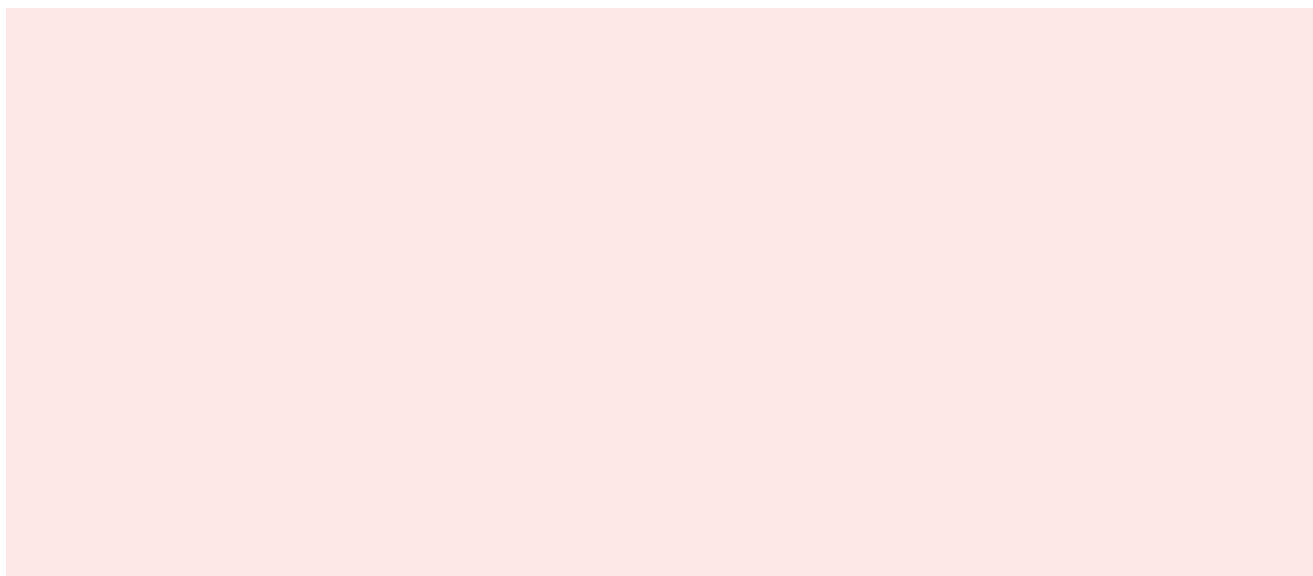
Sensibilizzare sull'importanza dell'apprendimento linguistico per la comprensione interculturale.

Incoraggiare l'accesso a contenuti pluridisciplinari anche in lingua straniera.

Attività prevista nel percorso: GEMELLAGGI VIRTUALI INTERNAZIONALI

Descrizione dell'attività

La scuola promuove l'utilizzo della piattaforma eTwinning grazie alla quale è possibile realizzare progetti didattici a distanza (gemellaggi virtuali) in cui sono coinvolti alunni e docenti di almeno due scuole di Paesi diversi. I progetti possono svilupparsi intorno a una materia specifica, oppure concentrarsi su argomenti e su temi comuni che coinvolgono più discipline in attività intercurricolari.



Usufruire di uno spazio di lavoro online pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione del materiale multimediale.

Risultati attesi

Entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione delle pratiche didattiche e creazione di comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie di insegnamento e apprendimento più efficaci.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione di strumenti di monitoraggio dell'azione didattica/educativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione aperta e collaborativa di spazi didattici innovativi in cui vi sia una piena e virtuosa integrazione tra ambiente , tecnologie e metodologie didattiche.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Il nostro istituto ha dovuto risolvere la difficile situazione di un'organizzazione oraria molto complessa soprattutto per la scuola primaria, suddivisa su 5 plessi e che presenta al suo interno 3 modelli orari: 27 ore, 29 ore 30 ore settimanali.

La revisione dell'assetto orario nasce dalla necessità di uniformare l'organizzazione di tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi del nostro Istituto. La troppo diversificata situazione oraria, infatti, disperdeva le risorse professionali e rendeva difficoltosa la gestione del personale e l'organizzazione delle attività che, con un orario più compatto, porta ad una più razionale ed efficace pianificazione.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Articolazione delle lezioni alla scuola primaria su diversi modelli orari: 27-29-30

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola InnovAttiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro Istituto è quello di realizzare ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, come "momento di passaggio" da una didattica tradizionale ed impostata sulle aule "fisse" assegnate stabilmente ad un'unica classe, ad una didattica InnovAttiva in ambienti di apprendimento "dedicati". Riteniamo che questa soluzione permetterà ai docenti più innovativi di mettere in atto nuove strategie didattiche e di essere portatori di "buone pratiche", lasciando a chi ancora non è pronto per tale passaggio il tempo di crescere e di maturare la necessità di cambiamento grazie alla vicinanza con i colleghi più innovativi. Intendiamo trasformare metà delle classi in ambienti di apprendimento nei quali la riorganizzazione dello spazio fisico, arricchito dalla tecnologia digitale permetta un nuovo approccio all'insegnamento secondo i principi dell'Universal Design Learning (finalizzato ad offrire pari opportunità di successo a tutti gli alunni) e del Social Emotional Learning (finalizzato a creare un ambiente empatico nel quale ciascuno possa aumentare la propria autostima). Poiché il processo di apprendimento e di crescita personale avvengono in modo diverso da una persona all'altra intendiamo offrire ampia diversificazione alle proposte didattiche e ciò richiede



ambienti nei quali sia possibile attuare questa flessibilità. Gli arredi mobili e componibili permetteranno una rapida configurazione degli spazi e dei setting di classe. Alla riorganizzazione fisica degli ambienti si accompagnerà quella tecnologica: in ogni ambiente, che già è connesso attraverso rete cablata e/o wireless, saranno posizionate postazioni mobili per il lavoro di gruppo e/o individuali in modo da permettere a tutti la fruizione e la rielaborazione dei contenuti attraverso strumenti di produttività digitali con alto potenziale interattivo ed esperienziale. Per il lavoro collettivo è previsto, in ogni ambiente innovativo, almeno un monitor interattivo di ultima generazione. Per favorire l'apertura e la collaborazione con realtà esterne all'istituto, alcuni ambienti, anche in rete fra più aule, avranno a disposizione videocamere e/o strumenti per videoconferenze. Alcuni spazi, a disposizione di più classi, saranno adibiti al coding, alla robotica, al making e al tinkering. La piattaforma Google Workspace, che l'istituto già utilizza, verrà arricchita con applicazioni e programmi per la promozione di lettura e scrittura (pensati anche per alunni DSA) e progressivamente affiancata da altra piattaforma LMS (Learning Management System) di tipo "open source" che potrebbe offrire specifiche funzionalità corrispondenti alle nuove esigenze emergenti con la strutturazione degli ambienti didattici innovativi. Alla riorganizzazione fisica e al potenziamento virtuale si accompagnerà il cambiamento delle metodologie di insegnamento che saranno attive e collaborative e verteranno al potenziamento del pensiero critico-divergente, del problem solving, della peer-education come modalità per educare alla responsabilizzazione e alla collaborazione, il tutto sempre secondo i principi dell' Universal Design Learning e del Social Emotional Learning.

Importo del finanziamento

€ 122.574,11

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	17.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: COMPETENZE INCLUSIVE PER IL TERZO MILLENNIO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni scolastici, nel nostro istituto, alcuni docenti hanno intrapreso percorsi di formazione su STEM e coding e sono stati acquistati e/o ricevuti con le raccolte punti dei supermercati, alcuni strumenti tecnologici (robot THYMIO, Bee-bot, strumenti per laboratori scientifici e fotografici) che hanno permesso di iniziare dei percorsi laboratoriali in alcune classi. L'efficacia di tale metodologia e l'interesse per le attività proposte sono stati molto positivi, ma il numero di alunni beneficiari dell'iniziativa è stato abbastanza limitato anche a causa dell'insufficienza della strumentazione tecnologica. Visti l'entusiasmo e la motivazione degli alunni, così come i risultati positivi in termini di costruzione di competenze, il nostro Istituto intende dotarsi di nuove strumentazione affinché, in tutte le classi si possa intraprendere una metodologia laboratoriale che coinvolga tutte le materie e che trovi nei dispositivi innovativi nuovi spunti per mantenere vivi l'interesse e la motivazione, sviluppare la capacità di problem-solving e potenziare la creatività, le competenze critiche e quelle di collaborazione necessarie per affrontare le sfide di una società sempre più complessa. I percorsi verticali che intendiamo programmare saranno attenti all'inclusione a alla parità di genere per aiutare i nostri studenti a superare stereotipi culturali che limitano, ancora oggi, nella nostra società l'accesso delle studentesse alle discipline STEM. Le dotazioni tecnologiche che la scuola ha scelto di acquistare rispondono anche al criterio della mobilità, in modo che possano essere agilmente spostate all'interno delle diverse aule e delle molteplici scuole che costituiscono il nostro Istituto.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/02/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	50

● Progetto: InnovAzioni

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire al personale della scuola le competenze necessarie per affrontare le sfide dell'organizzazione scolastica nell'era digitale e dotare tutti gli insegnanti delle competenze richieste dal DigComp2.2 e DigComEdu al fine di promuovere l'innovazione digitale. Il piano sarà attento all'inclusione digitale in modo da permettere a tutti i partecipanti di fruire di contenuti adeguati indipendentemente dalle competenze iniziali. Prevediamo pertanto corsi di: - Formazione di base sulle tecnologie digitali per coloro che ancora hanno poca familiarità nell'uso della tecnologia e/o nell'uso della tecnologia applicata alla pratica didattica. - Formazione avanzata per tradurre le competenze digitali dei più esperti in strategie didattiche efficaci per gli ambiti di competenza. - Formazione trasversale a tutti i livelli scolastici relativamente alla conoscenza di DigCom 2.2 e DigComp edu, cybersicurezza e prevenzione del cyberbullismo, conoscenza delle piattaforme digitali in uso nell' IC., metodologie didattiche Attive e Innovative - Formazione specializzata relativamente alla categoria professionale: per ATA digitalizzazione dei processi amministrativi, gestione dati e privacy... per insegnanti: approfondimenti per livelli scolastici su STEAM, integrazione del digitale nella pratica didattica quotidiana, creazione di contenuti didattici digitali. I corsi potranno essere svolti in presenza, online oppure in modalità blended unendo le due modalità precedenti. Per la gestione dei contenuti formativi e dei percorsi online si farà affidamento alla piattaforma già in uso nell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 44.779,64

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Scuola InnovAttiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con questo progetto intendiamo mettere in atto la trasformazione su cui avevamo già iniziato a riflettere con l'adesione al bando Next Generation Classroom. Il titolo del nostro progetto era SCUOLA InnovAttiva ed è in quest'ottica di innovazione della didattica verso un approccio attivo-costruttivista che intendiamo realizzare questo ulteriore progetto. Intendiamo muoverci su due diversi fronti: realizzazione di percorsi innovativi per gli alunni e contemporaneamente formazione dei docenti per ampliare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Per ciò che concerne gli alunni intendiamo proporre percorsi che si rivolgono a tutte e tre le tipologie di scuole presenti nel nostro Istituto. I corsi che stiamo pensando riguarderanno contenuti STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) proposti con metodologie innovative, coinvolgenti e inclusive. L'obiettivo è quello dello sviluppo delle competenze fondamentali per la formazione dei futuri cittadini: pensiero critico, pensiero creativo, capacità di comunicare e collaborare. Fra le attività proposte si darà grande spazio ad attività di making, tinkering e di robotica che risultano sempre molto coinvolgenti e funzionali allo sviluppo della creatività e del problem solving e aiutano gli alunni ad accettare "l'errore" come parte del processo di apprendimento superando la paura di sbagliare e l'ansia da prestazione che spesso accompagna le lezioni tradizionali. Intendiamo potenziare le competenze digitali previste dal framework DigComp 2.2. Prevediamo anche dei percorsi di lingua straniera che permettano un



potenziamento delle competenze attraverso il contatto con la lingua viva. I percorsi saranno molto attenti alla promozione dell'uguaglianza di genere in modo da assicurare pari opportunità di fruizione per tutte e tutti gli studenti e gli insegnanti. Il Collegio docenti si impegnerà, nei prossimi mesi, a rivedere il curriculum verticale in modo da integrare tutte queste attività garantendo una coesione del percorso formativo STEM dall'infanzia alla secondaria. Per quanto riguarda la formazione dei docenti si proporranno corsi che permettano di rafforzare le loro competenze linguistiche, unitamente a percorsi finalizzati al miglioramento delle competenze didattiche per la metodologia CLIL e per la formazione della didattica dell'italiano come L2, necessario a fronte del crescente numero di alunni NAI nelle nostre classi. Il progetto, nella sua interezza, ha quindi come obiettivo quello di innovare il nostro Istituto grazie ad una educazione inclusiva, attenta a superare gli stereotipi di genere e ad una didattica attiva che preparino gli studenti alle sfide globali favorendo il loro inserimento e la loro integrazione in contesti multiculturali: è da questa certezza che prende il via la progettazione di questo percorso di potenziamento delle competenze stem e di multilinguismo.

Importo del finanziamento

€ 70.523,79

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Risvegliare il Talento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Risvegliare il Talento" è un'iniziativa rivolta a studenti a rischio di abbandono scolastico e dispersione del nostro istituto. Il suo obiettivo è fornire un supporto integrato per affrontare, oltre alle lacune pregresse, le difficoltà personali e motivazionali che spesso si riflettono sulla frequenza scolastica. Il progetto si rivolge, infatti, agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado che si trovano in difficoltà e a rischio di abbandono scolastico. L'obiettivo è aiutarli a ritrovare la motivazione e a riscoprire il loro potenziale, consentendo di immaginare un nuovo ruolo come apprendisti attivi. Spesso, gli studenti mostrano segnali di insuccesso, come la difficoltà a esprimere le proprie capacità o a soddisfare i propri bisogni di apprendimento. Molti di loro non lasciano la scuola in modo netto, ma vivono una crescente disaffezione, disinteresse e demotivazione. Questi sentimenti possono derivare da difficoltà nell'apprendimento e da un'esperienza scolastica percepita più come un dovere che come un'opportunità per crescere. Per questo motivo, il progetto offre un supporto mirato e diverse strategie per coinvolgere questi studenti, aiutandoli a scoprire un percorso che valorizzi le loro potenzialità e li prepari per il futuro. Attraverso un approccio multiforme, intendiamo intervenire sia con un supporto uno a uno, per promuovere il rafforzamento dell'autostima individuale e stimolare un'analisi critica in ottica motivazionale, sia intervenendo nel piccolo



gruppo mirato al recupero delle competenze di base. Diverse sono le situazioni di fragilità caratteriali, familiari e sociali emerse in ogni gruppo classe, tali da richiedere una particolare e personalizzata attenzione. Gli obiettivi di questo progetto sono: **Recupero Motivazionale:** Aiutare gli studenti che stanno vivendo difficoltà a trovare la motivazione e migliorare l'approccio allo studio. **Recupero delle Competenze di Base:** Offrire corsi di recupero personalizzati per colmare le lacune pregresse in materie fondamentali (italiano, inglese, matematica). **Orientamento e Sviluppo di Competenze Trasversali:** Implementare attività pratiche orientative per aiutare gli studenti a esplorare le proprie passioni e talenti. **Sviluppo della Resilienza:** Identificare e rafforzare le capacità di resilienza degli studenti, incoraggiandoli a esplorare nuove opportunità di apprendimento. **Laboratori Esperienziali:** Creare laboratori pratici che stimolino l'apprendimento attivo e coinvolgano gli studenti a rischio di abbandono. **Autovalutazione:** Promuovere momenti di riflessione per aiutare gli studenti a scoprire i propri interessi e aspirazioni. **Motivazione per il Futuro:** Incoraggiare l'interesse verso percorsi di studio e formazione che siano in linea con le loro passioni e aspirazioni professionali. **Attenzione alle Fragilità:** Riconoscere e affrontare le diverse situazioni di fragilità caratteriale, familiare e sociale, adottando strategie personalizzate. "Risvegliare il Talento" si propone, insomma, di offrire strumenti e strategie per affrontare le sfide scolastiche e personali agli alunni in difficoltà e, attraverso un approccio integrato e personalizzato, di creare un ambiente di apprendimento inclusivo, dove ogni studente possa scoprire il proprio potenziale e costruire un futuro migliore.

Importo del finanziamento

€ 66.761,42

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

Approfondimento

AGENDA NORD (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102)

Il finanziamento è stato stanziato per le scuole primarie del nostro istituto. Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Nel nostro istituto sono stati realizzati 4 corsi di madrelingua inglese nel mese di settembre 2025, prima dell'avvio delle lezioni scolastiche. Il progetto verrà ultimato a settembre 2026 con la creazione di altri 4 corsi sulle competenze digitali.



Aspetti generali

L'offerta formativa è articolata e differenziata nei vari ordini di scuola e nei vari plessi. Le attività progettuali sono organizzate all'interno del PTOF per aree tematiche:

- area motoria e sportiva
- area espressiva
- area linguistica
- area cittadinanza attiva
- area orientamento e conoscenza di sé
- area digitale

Il nostro Istituto riconosce l'importanza della relazione tra comunità scolastica e territorio, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa e di valorizzazione delle tradizioni, pertanto le attività progettuali tengono conto anche di questo importante aspetto nell'area dedicata alla cittadinanza attiva.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZOGNO, VIA CAVAGNIS	BGAA89201R
ZOGNO, VIA LOCATELLI	BGAA89202T
ZOGNO, AMBRIA	BGAA89203V
ZOGNO, ENDENNA	BGAA89204X
ZOGNO, STABELLO	BGAA892051

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZOGNO - VIA ROMA	BGEE892012
ZOGNO - AMBRIA	BGEE892023
ZOGNO - ENDENNA	BGEE892034
ZOGNO - POSCANTE	BGEE892045
ZOGNO - STABELLO	BGEE892056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S."GIOVANNI XXIII" ZOGNO

BGMM892011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ZOGNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZOGNO, VIA CAVAGNIS BGAA89201R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZOGNO, VIA LOCATELLI BGAA89202T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZOGNO, AMBRIA BGAA89203V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: ZOGNO, ENDENNA BGAA89204X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZOGNO, STABELLO BGAA892051

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOGNO - VIA ROMA BGEE892012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOGNO - AMBRIA BGEE892023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ZOGNO - ENDENNA BGEE892034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOGNO - POSCANTE BGEE892045

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZOGNO - STABELLO BGEE892056

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S."GIOVANNI XXIII" ZOGNO BGMM892011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali per ogni classe della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

TUTTI I PLESSI	
40 ORE SETTIMANALI	
1° turno 8:00-13:00	2° turno 11:00-16:00

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA TIPO	
8:00 – 9:30	Accoglienza
9:30 – 11:00	Proposta attività
11:00 – 12:00	Rielaborazione attività
12:00	<i>Uscita senza pranzo</i>
12:00 – 13:00	Pranzo
13.00	<i>Uscita anticipata</i>
13:00 – 14:00	Attività igieniche e gioco libero
14:00 – 15:30	Sonno, attività di sezione o intersezione
15:30 – 16:00	<i>Uscita</i>

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO VIA ROMA				
27 ORE SETTIMANALI: classi 2^A-3^A				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:00 13:00	8:00 14:00	8:00 13:00	8:00 14:00	8:00 13:00

PLESSO VIA ROMA				
29 ORE SETTIMANALI: classi 4^A-5^A				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:00 14:00	8:00 14:00	8:00 13:00	8:00 14:00	8:00 14:00



PLESSO VIA ROMA				
30 ORE SETTIMANALI: classi 1^A-1^B-2^A-3^A-4^A-5^A				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:00 12:00	8:00 12:00	8:00 12:00	8:00 12:00	8:00 12:00
INTERMENZA				
13:30 15:30	13:30 15:30	13:30 15:30	13:30 15:30	13:30 15:30
Lezione 8:00-12:00 Tempo mensa 12:00-13:30 (1° turno 12:00-12:40-2° turno 12:50-13:30) Lezione 13:30-15:30				

PLESSO AMBRIA				
30 ORE SETTIMANALI: 1^A-2^A-3^A-4^A-5^A				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:00 12:00	8:00 12:00	8:00 12:00	8:00 12:00	8:00 12:00
INTERMENZA				
13:30 15:30	13:30 15:30	13:30 15:30	13:30 15:30	13:30 15:30
Lezione 8:00-12:00 Tempo mensa 12:00-13:30 (1° turno 12:00-12:40-2° turno 12:50-13:30) Lezione 13:30-15:30				

PLESSO ENDENNA				
30 ORE SETTIMANALI: pluriclasse 1^A/5^A-classe 2^A-pluriclasse 3^A/4^A				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:00 12:00	8:00 12:00	8:00 12:00	8:00 12:00	8:00 12:00
INTERMENZA				
13:30 15:30	13:30 15:30	13:30 15:30	13:30 15:30	13:30 15:30
Lezione 8:00-12:00 Tempo mensa 12:00-13:30 Lezione 13:30-15:30				



PLESSO STABELLO				
27 ORE SETTIMANALI: pluriclassi 1^A/4^A-3^A/5^A				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:00 13:00	8:00 14:00	8:00 13:00	8:00 14:00	8:00 13:00

PLESSO POSCANTE				
27 ORE SETTIMANALI: pluriclasse 3^A/4^A/5^A				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:00 13:00	8:00 14:00	8:00 13:00	8:00 14:00	8:00 13:00

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO PAPA GIOVANNI XXIII				
30 ORE SETTIMANALI				
LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:00 14:00	8:00 14:00	8:00 14:00	8:00 14:00	8:00 14:00



ORE SETTIMANALI PER GLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA

INSEGNAMENTI CURRICOLARI	30 ORE SETTIMANALI			27 ORE SETTIMANALI *		
	Classe 1^	Classe 2^	Classi 3^ 4^ 5^	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^ 4^ 5^ *
Italiano	9	8	7	8	7	6 7 (classi 4^/5^)
Matematica	7	7	7	7	7	6 7 (classi 4^/5^)
Scienze	1	1	2	1	1	1
Storia	2	2	2	1,5	1,5	2
Geografia	2	2	2	1,5	1,5	2
IRC o attività alternativa	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	1	2	3
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Educazione civica	L'insegnamento di Educazione Civica, trasversale alle materie, conta 33 ore annue dedicate, come disciplinato dalla Legge 92 del 2019.					
Educazione motoria *29 ORE SETTIMANALI PER CLASSI 4^ E 5^	La legge 30 dicembre 2021 n. 234 ha introdotto per le classi quarte e quinte due ore aggiuntive, rispetto all'orario ordinamentale, per l'insegnamento di educazione motoria che sarà affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.					

ORE SETTIMANALI PER GLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INSEGNAMENTI CURRICOLARI	ORE
Italiano Storia e Geografia Cittadinanza e Costituzione	10
Matematica e Scienze	6
Lingua inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1
Totale	30
L'insegnamento di Educazione Civica, trasversale alle materie, conta 33 ore annue dedicate, come disciplinato dalla Legge 92 del 2019.	

PROGETTI ACCOGLIENZA DEL MESE DI SETTEMBRE



RIPARTIAMO INSIEME! PROGETTO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA	
Il progetto "Ripartiamo insieme" vuole sostenere l'avvio del percorso formativo degli alunni e delle alunne, partendo dai bisogni di ciascuno, per creare le condizioni favorevoli e per aiutare bambini e bambine a vivere il momento del rientro, o del nuovo ingresso, a scuola come un momento positivo e di crescita.	
OBIETTIVI	- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso la conoscenza di uno spazio accogliente, in cui poter stimolare una positiva socializzazione e poter promuovere l'inclusione e l'integrazione scolastica (alunni in ingresso). - Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso un progressivo ritorno (alunni al rientro). - Far vivere in modo positivo e con serenità l'inizio del nuovo anno scolastico. - Promuovere l'autonomia. - Favorire le relazioni tra pari. - Sviluppare capacità di cooperazione attraverso le conoscenze che ogni bambino porta con sé. - Riconoscere e condividere le regole dell'ambiente scolastico.
ATTIVITÀ	Gli insegnanti di ogni team o di ogni plesso predisporranno attività laboratoriali, di didattica ludica e di apprendimento attivo in cui i bambini e le bambine potranno sperimentarsi, soddisfare i loro bisogni affettivi, cognitivi e sociali e pian piano (ri)adattarsi ai ritmi dell'ambiente scolastico.
ORARIO	L'orario verrà comunicato alle famiglie prima dell'inizio delle lezioni tramite il sito della scuola.

RIPARTIAMO INSIEME! PROGETTO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA	
Il progetto "Ripartiamo insieme" vuole sostenere l'avvio del percorso formativo degli alunni e delle alunne, partendo dai bisogni di ciascuno, per creare le condizioni favorevoli e per aiutare gli alunni in vista del loro ingresso nel nuovo ordine di scuola o in una nuova classe.	
OBIETTIVI	- Far sentire ogni studente parte integrante della comunità scolastica - Creare un ambiente accogliente, stimolante e inclusivo - Attivare i processi per la conoscenza della personalità di ciascun alunno - Favorire l'integrazione e la conoscenza dei nuovi compagni e la creazione del gruppo classi di alunni provenienti da scuole primarie diverse (classi prime) - Conoscere e comprendere il concetto di "regola" da rispettare e far rispettare - Comprendere il "Patto di corresponsabilità" - Conoscere e comprendere il significato di "Orientamento" e prendere consapevolezza del proprio percorso orientativo - Responsabilizzarsi
ATTIVITÀ	Per ciascun livello e per ciascuna classe saranno proposte delle attività finalizzate alla conoscenza o alla riscoperta del gruppo classe, anche in un'ottica orientativa. Le attività spazieranno dalla presentazione di se stessi (in modo creativo), della scuola e delle sue regole, alla realizzazione di attività di gruppo che stimolino la socializzazione e il lavoro di squadra. Saranno svolte anche attività volte alla responsabilizzazione civica di alunni e alunne nel proprio ambiente di interazione sociale. Il secondo giorno tutte le classi si recheranno in oratorio per partecipare ad attività sportive, aggregative e creative, la cui organizzazione sarà affidata alle classi terze.
ORARIO	Da definire

CONTINUITÀ EDUCATIVA



La continuità educativa, affermata nelle indicazioni nazionali, investe l'intero sistema formativo di base e pone l'accento sul diritto di ciascun bambino e ciascun ragazzo a un percorso scolastico unitario, che riconosca la specifica e pari dignità educativa di ogni scuola.

Nella nuova realtà scolastica l'alunno troverà nuove organizzazioni, ambienti, insegnanti e compagni di classe: è un momento assai delicato per alunni e genitori, carico di emozioni e aspettative, ma non privo di timori e interrogativi, tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione al fine di favorire il passaggio da una struttura all'altra eliminando sentimenti di insicurezza e disagio per il nuovo.

Per i docenti la continuità è un momento di reale e proficua collaborazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola, in modo da instaurare un dialogo permanente per un effettivo coordinamento orizzontale e verticale, al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica, di valutazione e progetti specifici.

Dalla condivisione di questi assunti, sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni precedenti e sui percorsi proposti ed effettuati, si predispone un percorso la cui finalità è garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo fra Famiglia, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, fino all'ingresso alla Scuola Secondaria di Secondo grado.

Il nostro Istituto prevede attività per la continuità educativo-didattica relative al passaggio tra i vari ordini di scuola (in allegato).

Allegati:

ALLEGATO-CONTINUITÀ EDUCATIVA.pdf



Curricolo di Istituto

ZOGNO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il nostro Istituto ha elaborato in passato un curricolo verticale sulla base dell'Indicazioni nazionali del 2013 e successive integrazioni, come l'introduzione delle ore di educazione motoria alla scuola primaria curate da un esperto, e come l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica trasversale alle discipline.

Sono state da poco approvate le Nuove Indicazioni 2025, pertanto la nostra scuola provvederà durante questo anno scolastico a rielaborare il curricolo verticale sulla base del nuovo documento.

In seguito all'emanazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 2024 il nostro Istituto ha predisposto un nuovo curricolo di educazione civica.

E' stato inoltre predisposto il curricolo digitale verticale che ha come obiettivo primario quello di promuovere la competenza digitale come traguardo formativo per ogni livello scolastico. Comprendere e acquisire tali competenze è cruciale per formare i giovani cittadini di oggi, permettendo loro di adoperare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità in ogni sfera della loro vita.

I documenti sono consultabili sul sito della scuola: <https://www.iczogno.edu.it/ptof/>





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ZOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Scuola senza confini: percorsi di internazionalizzazione e dialogo interculturale.**

L'Istituto Comprensivo prevede una serie di attività volte al potenziamento linguistico e all'apertura verso orizzonti globali per promuovere l'internazionalizzazione.

Tra le attività da segnalare ricordiamo i percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite le certificazioni di lingua inglese (KEY for school) e di lingua francese (DELFP) rivolte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

Si sottolinea l'importanza del Progetto madrelingua inglese per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, la promozione della metodologia CLIL e la promozione in tutta la scuola della Giornata europea delle lingue per sensibilizzare sull'importanza dell'apprendimento linguistico per la comprensione interculturale, per promuovere la diversità linguistica dell'Europa come risorsa culturale, incoraggiando il plurilinguismo e valorizzando tutte le lingue parlate nel continente.

La scuola promuove l'utilizzo della piattaforma eTwinning grazie alla quale è possibile realizzare progetti didattici a distanza (gemellaggi elettronici) in cui sono coinvolti alunni e docenti di almeno due scuole di Paesi diversi. La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro



online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione del materiale multimediale in modo sicuro. I progetti possono svilupparsi intorno a una materia specifica, oppure concentrarsi su argomenti e su temi comuni che coinvolgono più discipline in attività intercurricolari.

Attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri, i docenti e gli alunni possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità. I progetti eTwinning coinvolgono le classi iniziando con un progetto di scambio di corrispondenza basato su determinate tematiche fino a diventare dei veri e propri partenariati di mobilità reale tra le scuole. eTwinning rappresenta quindi un primo passo per l'internazionalizzazione dell'attività scolastica nel suo complesso, anche in direzione di una mobilità Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Scuola InnovAttiva

Approfondimento:

ETwinning è la più grande community europea di insegnanti coinvolti in progetti collaborativi tra scuole. eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. È il tramite per aprirsi ad una didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale, che stimola negli alunni la volontà di imparare, favorendo le competenze relazionali, di problem solving, l'utilizzo delle lingue straniere in contesti reali, le competenze tecnologiche, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.

All'interno del progetto si realizzano lavori finali, come presentazioni, e-journal o altri prodotti che possono portare a riconoscimenti di qualità, quali premi e certificazioni, a livello nazionale ed europeo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ZOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Giochiamo con le STEM

Sensibilizzazione e sviluppo delle competenze pre-computazionali attraverso il gioco e l'esplorazione.

Metodologia dominante: Inquiry-Based Learning (IBL) e Gioco Strutturato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino:



- esplora l'ambiente circostante e formula semplici ipotesi sul funzionamento di elementari meccanismi e strutture;
- esegue sequenze logiche di istruzioni e utilizza il linguaggio per descrivere percorsi;
- osserva un fenomeno e pone semplici domande sul "perchè", registra le scoperte attraverso il disegno.

○ Azione n° 2: Mani in pasta

Alfabetizzazione digitale e applicazione dei principi STEM attraverso attività progettuali e pratiche (Making).

Metodologia Dominante: Project-Based Learning (PBL) e Coding (Visuale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno:



- analizza un problema, progetta un algoritmo risolutivo e trasforma un'idea complessa in un'istruzione eseguibile;
- applica i concetti matematici e scientifici appresi per realizzare un modello fisico o digitale che risponda a un'esigenza specifica;
- utilizza la tecnologia per la raccolta e la creazione di contenuti.

○ Azione n° 3: Approccio integrato per l'Innovazione

Integrazione avanzata delle discipline STEM.

Metodologia Dominante: Project-Based Learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Lo studente:

- sviluppa un'idea innovativa, documentando ogni passaggio del processo progettuale.
- comprende e rappresenta sistemi reali e comunica i risultati in modo tecnico e formale.



Moduli di orientamento formativo

ZOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: IO, L'ALTRO E IL LAVORO

1° PARTE: INIZIA LA MIA AVVENTURA ALLA SECONDARIA

I primi giorni di scuola si svolgeranno delle attività relative alla conoscenza del gruppo classe e della nuova realtà scolastica, attraverso attività di gruppo e attività ludiche.

Obiettivi previsti:

- Favorire la conoscenza reciproca tra gli studenti
- Promuovere la formazione e la coesione del nuovo gruppo classe

Nello specifico:

- Realizzazione di elaborati finalizzati alla presentazione di sé.
- Conoscenza della nuova scuola: piano di evacuazione, regolamento d'istituto.
- Conoscenza dei propri diritti e doveri a scuola (patto di corresponsabilità)
- Introduzione al concetto di orientamento.

(5 ORE, primi giorni di scuola)

2° PARTE: IO E L'ALTRO

Si svilupperanno le tematiche relative alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, anche in relazione agli altri.



Obiettivi previsti:

- conoscere la propria identità
- scoprire le diversità culturali
- riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e cercare strategie per superarli

Nello specifico:

- Interventi di uno psicologo, rivolto alle singole classi (obiettivo specifico è favorire la riflessione su di sé, la scoperta delle proprie risorse personali e la consapevolezza delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe appena formatosi)
- Esercizi ludico-motori sulla conoscenza del sé e dell'altro (Ed. fisica)
- Letture relative al sistema scolastico britannico e confronto con quello italiano; attività legate alla conoscenza della propria routine scolastica, in confronto con quella degli alunni britannici (Inglese)
- La matematica nella vita di tutti i giorni (Matematica) - Letture antologiche (Italiano)

(16 ORE)

3° PARTE: ALLA SCOPERTA DELLE PROFESSIONI

Si svilupperanno le tematiche relative a una prima conoscenza del mondo del lavoro, con attività legate alle singole discipline (Geografia, Francese, Storia, Musica e Arte), anche coinvolgendo figure esterne.

Nello specifico:

- partecipazione alla seconda edizione di DottorVet: incontro con un medico veterinario (l'obiettivo dell'iniziativa è far conoscere la professione dei medici veterinari presentando i molteplici ambiti di intervento e l'impatto del lavoro sulla vita delle persone, oltre che degli animali)
- i settori economici
- le professioni di ieri, di oggi, di domani
- Uscita orientativa presso il Museo della Valle, dove gli alunni avranno l'opportunità di scoprire i mestieri del passato e conoscere da vicino antichi arnesi, strumenti di lavoro e oggetti della tradizione.



(9 ORE)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: IO, LE MIE EMOZIONI, I MIEI TALENTI

1° PARTE: CONTINUO LA MIA AVVENTURA ALLA SECONDARIA

I primi giorni di scuola si svolgeranno delle attività relative alla scuola come comunità, al rispetto delle sue regole e all'impostazione del percorso di Orientamento del secondo anno

Obiettivi previsti:

- Conoscenza e presa di coscienza dei regolamenti scolastici.
- Sviluppo del concetto di Orientamento

Nello specifico:

- Realizzazione di elaborati finalizzati alla conoscenza di sé.
- Rilettura dei regolamenti scolastici: piano di evacuazione, regolamento d'istituto.
- Conoscenza dei propri diritti e doveri a scuola (patto di corresponsabilità).
- Impostazione di un proprio progetto personale di Orientamento



(5 ORE, primi giorni di scuola)

2° PARTE: CONOSCO ME STESSO E LE MIE EMOZIONI

Si svilupperà la tematica relativa alla conoscenza di sé (interessi, abilità, aspettative, capacità). Si rifletterà sulle modalità di studio individuale, sulle "intelligenze" e il senso di autocritica.

Obiettivi previsti:

- Rafforzare la stima di sé, attraverso la riflessione sui propri punti di forza e debolezza.
- Prendere coscienza di sé, della propria identità, dei propri talenti, interessi e capacità
- Prendere consapevolezza del proprio corpo e dei cambiamenti dell'età evolutiva
- Gestire ed esprimere le proprie emozioni, imparando a comunicarle

Nello specifico:

- Produzione scritta e orale relative alle descrizioni fisiche e caratteriali e all'espressione di emozioni e sentimenti (Inglese)
- Riflessione sui cambiamenti del corpo in età evolutiva ed esercizi di libera espressione corporea (Ed fisica) - Lettura di brani antologici e somministrazione di test e questionari autovalutativi. (Lettere) - Riflessione sulle modalità di studio all'interno della propria routine quotidiana. (Francese) (11 ORE)

3° PARTE: CONOSCO ME STESSO E LE MIE EMOZIONI (Laboratorio con esperti esterni)

Il percorso intende promuovere uno spazio di ascolto e di dialogo tra pre adolescenti e adulti sui temi della sessualità e dell'affettività.

Il percorso rivolto ad alunni e alunne si articola in due unità di lavoro di due ore ciascuna condotti da una psicologa e due unità di lavoro di due ore ciascuna condotti da un'ostetrica. Si privilegia l'impiego di metodologie esperienziali attive con giochi ed esercitazioni che possono essere proposti a livello individuale o in piccolo gruppo e rielaborati in plenaria.

(8 ORE)



4°PARTE: ATLANTE DELLE SCELTE

Partecipazione al progetto di orientamento "Atlante delle scelte", promosso dalla Provincia di Bergamo a favore delle classi seconde delle scuole secondarie di I grado del territorio bergamasco.

Gli alunni avranno a disposizione uno strumento (<https://atlantedellescelte.it>) volto alla conoscenza di sé e alla strutturazione di un progetto formativo consapevole, al fine di scegliere il percorso più attinente alle proprie inclinazioni e interessi da intraprendere dopo la scuola secondaria di I grado.

Verranno svolte le attività proposte dalla piattaforma (un'ora introduttiva con presentazione del progetto alla classe da parte di un esperto e 5 ore di attività online).

(6 ORE)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: IO, IL MIO PERCORSO, I MIEI PROGETTI**

1° PARTE: CONTINUO LA MIA AVVENTURA ALLA SECONDARIA

I primi giorni di scuola si svolgeranno delle attività relative alla scuola come comunità, al rispetto delle sue regole e all'impostazione del percorso di Orientamento del terzo anno, a partire da quanto appreso nell'a.s precedente

Obiettivi previsti:

- Conoscenza e presa di coscienza dei regolamenti scolastici.



- Sviluppo del concetto di Orientamento

(5 ore, primi giorni di scuola)

2° PARTE: ATLANTE DELLE SCELTE

Ultimazione del percorso ATLANTE DELLE SCELTE iniziato nella classe seconda, con la revisione della sezione "Sguardo su di sé" e con riflessioni e confronto in classe sulle esperienze personali e sulle visite virtuali eventualmente svolte nel corso dell'estate (sezione "Lo sguardo sul lavoro").

Conclusione del percorso finalizzato alla scelta della scuola Secondaria di Secondo grado attraverso il completamento della sezione "Lo sguardo sulla scuola".

Uso della piattaforma online SORPRENDO per supportare gli alunni a prendere decisioni consapevoli per il loro futuro. Attraverso strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze e abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera, SORPRENDO permette di individuare obiettivi di studio e lavoro e di costruire dei piani di azione per raggiungerli. Il percorso sarà supportato da un incontro finale on-line di un'ora con esperti esterni.

(5 ORE)

3° PARTE: CONOSCENZA DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO

Sezione 1: Incontri di orientamento con gli Istituti superiori presenti sul territorio (anche fuori valle).

Nel corso del primo quadrimestre saranno organizzati incontri di orientamento con la partecipazione dei referenti e di docenti e studenti degli istituti superiori del territorio, tra cui: IIS D.M. Turollo (in questo caso con possibilità di effettuare una visita presso la sede scolastica, per conoscere direttamente l'ambiente, gli spazi e l'organizzazione dell'istituto), IS San Pellegrino Terme, IeFP di San Giovanni Bianco. Si prevede di organizzare anche ulteriori incontri, con Istituti fuori valle (tra cui Istituto Natta di Bergamo, corsi professionali IeFP)

Durante tali incontri verranno presentati gli indirizzi di studio e i relativi Piani dell'Offerta Formativa e, in alcuni casi, saranno anche proposte attività pratiche o dimostrazioni per far conoscere meglio la scuola e la sua offerta formativa; questo al fine di supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso scolastico futuro.

Sezione 2: FIERA DELL'ORIENTAMENTO 2025 (28 novembre 2025)



Visita degli stand presenti presso la Fiera di Bergamo e incontri a tema orientamento.

Gli alunni delle classi terze parteciperanno alla Fiera dell'Orientamento presso la Fiera di Bergamo: si tratta di un'iniziativa che ha come obiettivo quello di offrire a ragazzi e ragazze un ulteriore strumento per affrontare con consapevolezza la scelta del percorso scolastico da intraprendere al termine della scuola secondaria di primo grado, permettendogli di incontrare, negli stand a ciascuno di essi dedicati, gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado e le Istituzioni Formative con indirizzi di studio attivi sul territorio provinciale.

(14 ORE in totale)

4° PARTE: COME MI VEDO NEL FUTURO

Con questo percorso ogni studente dovrà creare un progetto di vita personale, che esuli anche dalla realtà prettamente scolastica e che gli consenta di sviluppare le proprie attitudini, i propri sogni e le diverse strade professionali che gli si affacceranno sull'orizzonte.

In questa fase si svilupperanno le tematiche relative alla conoscenza di sé, delle aspettative e degli obiettivi per raggiungere il futuro. Gli alunni dopo aver compiuto il primo passo (conoscenza di sé stessi), aiutati anche dagli insegnanti dovranno chiedersi: Cosa mi piace fare? Cosa mi appassiona? Cosa mi motiva?

È importante che lo studente abbia ben chiaro che cosa gli interessa sia in ambito scolastico (gli piace una certa materia?), sia in ambito extrascolastico (ama recitare, lo appassiona la fotografia, gli piace suonare, scrivere, comunicare sui social, ecc...).

Dopo questa prima fase è essenziale cercare le informazioni giuste (fare anche una ricerca del mercato del lavoro nel proprio territorio) e valutare che le aspettative siano corrette per poi intraprendere una formazione adeguata per raggiungere il proprio scopo. Saranno coinvolte tutte le discipline, in modo da valorizzare le inclinazioni personali di ogni studente, secondo le seguenti aree: Area linguistica (Italiano e Lingue Straniere), area motoria-artistico-espressiva (Ed. fisica, Arte e Musica) e area Stem (Matematica, Scienze e Tecnologia)

(6 ORE)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA

Giornata multisportiva denominata "giocalosport" rivolta agli alunni delle classi 4^a (classe filtro) della scuola primaria; le società sportive che operano sul territorio comunale, propongono in forma ludica esercitazioni a carattere globale inerenti discipline sportive individuali e di squadra, momento importante per il raccordo scuola-extrascuola. Infine il lavoro si conclude nella scuola secondaria di primo grado, con la proposta del centro sportivo scolastico (css) in orario facoltativo pomeridiano e dei campionati studenteschi (cs); queste ultime attività coinvolgono gli alunni in un momento di apprendimento, ma anche di confronto sportivo. Un'ulteriore giornata multisportiva è indirizzata questa volta alla classe filtro 2^a media, in cui le esercitazioni proposte sono maggiormente egate all'apprendimento di gesti tecnici, anche se il filo conduttore del lavoro è sempre comunque l'aspetto ludico-motorio. Annualmente vengono integrati progetti proposti da parte di Ministero, Regione, ATS e/o associazioni sportive operanti sul territorio. SCUOLA DELL'INFANZIA - Progetti annuali organizzati da enti esterni: Scuola Attiva Infanzia (Ministero dell'Istruzione e del Merito). SCUOLA PRIMARIA - Giocalosport - Progetti annuali organizzati da enti esterni: Scuola Attiva Kids (Ministero Istruzione e del Merito), Volley S3 (Federazioni sportive- FIPAV). SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Giocalosport - Centro sportivo scolastico (css) e campionati studenteschi (cs).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo è la valorizzazione dell'attività motoria per le sue valenze trasversali e la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri



nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I° ciclo d'istruzione (vedi DM 16 novembre 2012, n. 254). Le attività proposte hanno quindi lo scopo di promuovere iniziative intese a suscitare e consolidare negli alunni la consuetudine al movimento e alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Le proposte sono valutate in funzione delle implicazioni socio-educative, delle disponibilità di idonei spazi ed attrezzature e delle reali possibilità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione, coinvolgendo tutti gli studenti senza alcuna discriminazione. L'avviamento alla pratica sportiva assume quindi rilevanza pedagogica, diventando uno strumento privilegiato di crescita e costituendo un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo

● PROGETTO SCACCHI

Prima lezione: basi degli scacchi (scacchiera e pezzi, posizione di partenza, movimento dei pezzi). Lezioni successive: aperture e metodi per chiusure. Organizzazione di partite fra i ragazzi per selezionare i partecipanti al TORNEO PROVINCIALE. Se le squadre partecipanti ai campionati studenteschi di scacchi verranno selezionate per i regionali verranno predisposte altre tre lezioni preparative, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli scacchi scolastici hanno come scopo l'apprendimento di nuovi metodi di ragionamento: - Sviluppo di capacità di controllo fisico e psichico. -Valutazione dell'importanza dei problemi in esame con conseguente ripartizione e gestione del tempo a disposizione. -Creatività e immaginazione. -Sviluppo delle capacità di riflessione. -Continuo tentativo di ragionamento - Rispetto dell'opinione altrui. -Sviluppo delle capacità di prendere decisioni autonomamente. - Sviluppo di capacità di concepire ed eseguire schemi e processi logici. -Coerenza e continuità nel ragionamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PSICOMOTORIO

L'attività è scelta in riferimento al Piano annuale delle attività, nello specifico il campo di esperienza "Il corpo e il movimento". L'esperto esterno, riferendosi al curricolo di istituto, coinvolgerà i bambini in giochi motori di percezione dello schema corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la percezione dello schema motorio, la comunicazione tra i bambini, lo sviluppo del gioco simbolico e l'evoluzione dei processi cognitivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LA SCUOLA IN FESTA

Allestimento, preparazione e organizzazione delle diverse feste: • FESTA DEI NONNI • FESTA DI NATALE • FESTA DEL PAPA' E DELLA MAMMA • FESTA DI CHIUSURA ANNO SCOLASTICO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Comunicare alle famiglie l'attività didattico-educativa della scuola attraverso incontri ludico conviviali. -Rendere "visibile" l'intenzionalità e la progettualità della scuola dell'infanzia. - Costruire una cooperazione di qualità tra le istituzioni scuola-famiglia. -Comunicare al territorio il valore formativo della scuola dell'infanzia. -Diffondere il concetto di scuola relativamente alla scuola dell'infanzia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRENDI UN LIBRO

La scuola assume un ruolo di primaria importanza nel compito di trasmettere il piacere di leggere ed è importante che il percorso iniziato durante la scuola dell'infanzia prosegua anche durante la scuola primaria, per arrivare alla scuola secondaria, tramite la lettura in classe di albi, libri e vari volumi. Si cercherà di promuovere l'interesse per la lettura mediante l'utilizzo di diverse attività e metodologie in collaborazione con la biblioteca comunale e attraverso varie iniziative quali "Io leggo Perché", "Libri per sognare", "Festival della poesia di San Pellegrino Terme" e concorsi letterari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Implementare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro - Avere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Conoscenza della biblioteca - Avere un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● BANDA A SCUOLA

La Premiata Banda Musicale di Zogno propone un intervento rivolto agli studenti delle scuole primarie al fine di far conoscere ai bambini la banda musicale del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Conoscere gli strumenti bandistici, le loro particolarità timbriche. - Incentivare negli studenti l'eventuale intrapresa di un percorso di studio musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● TEATRO A SCUOLA

Il progetto si propone di promuovere la maturazione armonica del bambino attraverso il coinvolgimento non solo del corpo o della mente, ma anche delle sfere emotive ed espressive. Attraverso un setting creativo e non giudicante il percorso sarà volto a un'esplorazione consapevole delle proprie emozioni e della relazione con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Percezione ed uso dello spazio -Dialogo tonico, equilibrio, elementi di pantomima -Capacità di immedesimazione -Percezione ed uso della respirazione/voce -Uso fantastico e creativo dell'oggetto -Capacità di collaborare di relazionarsi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● MAIORUM LINGUA

Ogni lezione consisterà in una presentazione teorica dell'argomento e di una successiva fase laboratoriale. La spiegazione del docente sarà il punto di partenza di un'attività didattica che mira a proporre agli alunni lezioni interattive, in cui gli stessi dovranno porsi come elementi attivi, al fine di stimolare la loro attiva partecipazione all'apprendimento. Le attività proposte si raccorderanno, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti di grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. L'individuazione della stretta connessione tra la lingua italiana e le lingue classiche attraverso continui richiami etimologici sarà una delle strategie attuabili per stimolare negli alunni la curiosità nei confronti della lingua latina e la consapevolezza del rapporto di derivazione dell'italiano da essa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Consolidare i prerequisiti linguistici - Conoscere i rudimenti della lingua latina - Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole - Conoscere la struttura morfologica del latino per l'acquisizione di proficue competenze spendibili in un futuro orientamento scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



PROGETTO DI CONSULENZA SULLE PROBLEMATICHE DEL LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO

Fornire consulenza agli insegnanti per alunni che presentano problemi nel linguaggio orale e/o difficoltà nell'apprendimento del linguaggio scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere i mezzi per meglio valutare in un contesto scolastico le problematiche linguistiche (cosa e come osservare) - Saper intervenire per recuperare le difficoltà linguistiche - Prevenzione del disagio derivante dalle difficoltà di letto-scrittura non riconosciute precocemente - Sensibilizzare e supportare i genitori riguardo lo sviluppo del linguaggio del bambino e i disturbi specifici di apprendimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

Si prevedono 10 ore di lezione per ogni classe con docente madrelingua in orario curricolare. Si prevedono: dialoghi, conversazioni legate al vissuto personale e a situazioni comunicative in rapporto all'età degli studenti, attività di storytelling, drammatizzazione e role-play. Si effettueranno lavori in coppia e in piccoli gruppi. Si utilizzerà un approccio di tipo comunicativo e un linguaggio sia funzionale che situazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare le abilità audio-orali - Creare un ambiente reale di comunicazione – real world class
- Stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento dell'inglese - Favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi - Interagire in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana utilizzando un linguaggio funzionale e situazionale (real world language)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EN MARCHE...VERS LE DELF!

Il DELF (Diplôme d'études en langue française), rilasciato dal Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche francese, è una certificazione riconosciuta a



livello internazionale e attesta il grado di conoscenza della lingua francese. La versione "DEL F Scolaire" è concepita per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con documenti scelti e i temi proposti adattati a un pubblico di adolescenti. Si propone agli alunni un corso preparatorio per l'esame di certificazione linguistica: corso pomeridiano facoltativo preparatorio al superamento della certificazione linguistica DEL F SCOLAIRE A2, della durata di 20 ore totali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni al plurilinguismo, come richiesto dal Consiglio d'Europa. -Promuovere l'interesse per le lingue straniere, come strumento per una migliore convivenza sociale e comunicazione interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (Certificatori Institut Français)

● CERTIFICAZIONE A2 CAMBRIDGE ENGLISH KEY FOR SCHOOLS

Attività di esercitazioni e test pratici in preparazione all'esame per ottenere la certificazione Cambridge English A2 Key for Schools.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni al plurilinguismo, come richiesto dal Consiglio d'Europa. -Promuovere l'interesse per le lingue straniere, come strumento per una migliore convivenza sociale e comunicazione interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (certificatore Anderson House)

● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE NAI

Il progetto intende sia facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, sia fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline e la possibilità di interagire e relazionarsi serenamente con compagni e adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo ambiente scolastico - Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani - Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola - Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERRITORIO

La scuola si pone l'obiettivo di aiutare e sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni, organizzando una serie articolata di stimoli orientati a creare occasioni di apprendimento con iniziative concrete, proposte dal mondo sociale che chiamino i nostri alunni/cittadini ad operare concretamente nella loro comunità e ad imparare da essa, con il coinvolgimento di associazioni e gruppi di volontariato presenti sul territorio (Avis, Gruppo Alpini, Protezione civile, Polizia municipale, Associazioni e Federazioni sportive, Centro disabili, ecc.)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere la cittadinanza attiva, consapevole e solidale, come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione Italiana, dei trattati e della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. - Diffondere nei giovani delle scuole la cultura civica e la consapevolezza dell'importanza del ruolo del cittadino - Diffondere nei giovani delle scuole il senso di appartenenza a una entità collettiva (Stato Patria Associazioni) che prevede diritti ma anche doveri, per migliorare una coscienza civica necessaria per una corretta convivenza - Tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti - Agire secondo le pratiche della civile convivenza, del rispetto e della solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● PROGETTO LEGITTIMITA'

Attività didattiche atte a favorire la sensibilizzazione nei confronti della legittimità (educazione alla legalità, percorso sulla storia della mafia e sulle realtà antimafia).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Educare alla convivenza civile dentro e fuori la scuola. - Essere consapevole che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile. - Riflettere sui propri diritti-doveri di cittadino, nonché sulla necessità delle regole - Offrire elementi di sensibilizzazione per favorire l'acquisizione di motivi che aiutino i bambini e i ragazzi a fare scelte in favore della legittimità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MERENDA SANA E MOVIMENTO

Merenda sana: gli alunni saranno invitati a consumare lo spuntino di metà mattina, nella giornate di stabilite nei diversi ordini di scuola, con frutta, verdura o altre tipologie di alimenti considerati sani (cereali, alimenti integrali, torte o biscotti fatti in casa) che la famiglia provvederà a fornire agli alunni tenendo conto dei gusti personali e delle eventuali allergie o intolleranze. I docenti, invitati anch'essi al consumo di una merenda sana, avranno cura di osservare e incentivare i ragazzi ad aderire al progetto nell'esclusivo interesse della loro salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sensibilizzare ragazzi e genitori ad un modello di comportamento salutare, ovvero ad uno stile di vita sano. - Infondere la "cultura" del movimento e della corretta alimentazione come utile mezzo di prevenzione e fonte di benessere. - Diffondere la consapevolezza dell'importanza della cura di se stessi, del proprio corpo e del proprio spirito, in funzione di uno stato di benessere psico-fisico indispensabile per una vita qualitativamente soddisfacente. - Stimolare la capacità critica nei confronti delle situazioni quotidiane ed extra quotidiane, allo scopo di favorire scelte autonome e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

● COME SONO FATTI I DENTI

Un'igienista dentale sensibilizzerà gli alunni in merito all'importanza della prevenzione dentale. I bambini capiranno come prendersi cura della propria bocca, limitare certi alimenti che possono danneggiare la salute dei denti e adottare comportamenti più corretti per la loro salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Importanza della salute orale - Ruolo dell'alimentazione nel mantenersi in buona salute - Uso e



funzione dei presidi di igiene orale - Funzione del dentista nella prevenzione e nella cura delle malattie della bocca (controlli periodici)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORIO DEGLI AFFETTI E DELLA SESSUALITÀ

I percorsi rivolti agli alunni si articolano in due unità di lavoro di due ore ciascuna condotti dalla psicologa e due unità di lavoro di due ore ciascuna condotti dall'ostetrica. Si privilegia l'impiego di metodologie esperienziali attive con giochi ed esercitazioni che possono essere proposti a livello individuale o in piccolo gruppo e rielaborati in plenaria. Il percorso prevede la progettazione e produzione scritta del report di verifica finale e incontro di presentazione e verifica con gli insegnanti e i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Comunicare sensazioni, emozioni, sentimenti, pensieri - Conoscere il corpo e averne consapevolezza - Migliorare i rapporti tra i sessi - Avere un'informazione sessuologica corretta - Mettere in atto comportamenti di protezione e di tutela della salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Colloqui di consulenza individuali, di piccolo gruppo o di gruppo classe. Gli interventi sono modulati sulle caratteristiche peculiari del singolo, tenendo conto delle specificità individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Aiutare i ragazzi nella definizione della problematica riportata. -Promuovere il riconoscimento delle risorse personali per affrontarlo. -Sviluppare la capacità di indirizzare la richiesta di aiuto verso i servizi del territorio.



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO OVEP

L'Olympic Values Education Programme (OVEP) è stato elaborato in occasione dei Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026. Il programma OVEP ha l'obiettivo di garantire l'accessibilità a risorse didattiche gratuite per promuovere i principi dell'Olimpismo e i benefici a lungo termine dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Comprendere i benefici dell'attività fisica - Comprendere i valori dell'Olimpismo e il loro impatto sulla salute e sull'interazione sociale

● LABORATORIO ROBOTICA EDUCATIVA /VIDEOGAME DESIGN

Il progetto si articola in 4 lezioni di 2 ore. L'esperto lavorerà sul gruppo classe proponendo il progetto scelto dalle insegnanti (robotica educativa con Thymio, Robotica educativa con mattoncini, Storytelling e videogame design). Gli insegnanti di classe supporteranno l'esperto



durante i suoi interventi. Si userà una metodologia didattica attiva-laboratoriale, il problem-solving, il cooperative learning, la peer education e l'apprendimento basato su progetti. Gli alunni saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le studentesse della loro attitudine matematico-scientifico-tecnologica - Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico - Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento - Imparare a collaborare per realizzare progetti comuni - Sapersi porre problemi e domande di fronte a un fenomeno - Saper individuare collegamenti e relazioni - Riconoscere principi simili e regole generali - Spiegare ad altri le procedure del percorso effettuato - Ricercare soluzioni creative - Saper ragionare su un fallimento per trovare nuove soluzioni al problema da risolvere - Comprendere la «potenza» del linguaggio matematico e di alcune invenzioni dell'uomo - Saper generalizzare quanto imparato e applicarlo in altri contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SO-STARE IN GRUPPO

Giochi di conoscenza e presentazione, attività legate a far emergere dinamiche di gruppo;



insegnanti e alunni si sperimenteranno nel mettere a disposizione le proprie risorse a servizio del gruppo, cercare accordi e compromessi, trovare nel gruppo un' occasione di protagonismo, sentirsene parte pur mantenendo la propria individualità; tutto ciò attraverso i canali del gioco e dell'arte, con i quali spesso è più immediato trovare modalità trasformative di quanto a volte possa fare la parola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Far emergere dinamiche di gruppo per valorizzare risorse e prendere consapevolezza di ciò che rende faticoso lo stare insieme. - Trovare insieme modi per vivere i conflitti e farli diventare occasione evolutiva per sé e il gruppo. - Facilitare processi di crescita del gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA IN ASCOLTO

Il progetto, finanziato dalla Regione Lombardia, prevede l'intervento di professionisti psicologi e pedagogisti per la realizzazione di attività di consulenza e di supporto psicologico e pedagogico mirato a favore degli studenti, volti ad affrontare la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute propria e altrui.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Prevenire e contrastare il disagio psicologico - Individuare con tempestività possibili situazioni di disagio sociale - Promuovere abilità e competenze per il successo formativo degli alunni - Potenziare i processi di inclusione ed integrazione scolastica, con particolare riguardo alla gestione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNESSIONE ALLA
RETE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'IC di Zogno. La fibra non è a banda ultra-larga.

RISULTATI ATTESI: migliore connessione per garantire l'utilizzo dei dispositivi informatici durante le lezioni.

Titolo attività: INFRASTRUTTURA DI
RETE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: classi della Scuola Primaria (ad esclusione di Stabello e Poscante) e della Scuola Secondaria di primo grado dell'IC di Zogno.

RISULTATI ATTESI: ciò consente di avere un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo di Zogno

RISULTATI ATTESI: Migliorare l'apprendimento usando metodi innovativi supportati da nuove tecnologie.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: utenti della scuola

RISULTATI ATTESI: rendere più fruibili gli atti amministrativi grazie alla dematerializzazione.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: utenti della scuola

RISULTATI ATTESI: promuovere un accesso facilitato all'informazione da parte di studenti e famiglie grazie alla dematerializzazione e allo snellimento delle procedure.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO VERTICALE
DI ISTITUTO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutte le classe dell'IC

RISULTATI ATTESI: fornire una base comune di competenze digitali da utilizzare nel percorso di apprendimento delle varie discipline

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutte le classi della Scuola Primaria dell'IC

RISULTATI ATTESI: permettere a tutti gli alunni di fare esperienze di pianificare strategie utilizzando la programmazione visuale.

Titolo attività: CURRICOLO DI
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: classi della scuola secondaria di primo grado

RISULTATI RAGGIUNTI: fornire agli studenti le competenze tecnologiche e informatiche necessarie



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutte le classi dell'IC

RISULTATI ATTESI: utilizzare LIM, Panel, computer sfruttando anche le funzionalità della piattaforma Google Workspace e di Canva (il nostro Istituto è ufficialmente Canva District School)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE SULL'
INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutti i docenti dell'IC

RISULTATI ATTESI: garantire una formazione che permetta a tutti i docenti di conoscere gli strumenti informatici e di saperli utilizzare nell'attività didattica quotidiana.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: utenti della scuola

RISULTATI ATTESI: sensibilizzare sull'uso del digitale e sulle nuove



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologie

Approfondimento

1. Azione Strategica Fondamentale- Il Curricolo Verticale Digitale

Per garantire la coerenza, la progressione e la continuità nell'educazione digitale, si prevede la redazione e l'adozione del Curricolo Verticale di Istituto per l'Educazione Civica Digitale e le Competenze Digitali.

Il Curricolo Verticale garantirà la trasversalità degli assi tematici fondamentali, tra cui:

- Pensiero Computazionale e Coding.
- Cittadinanza Digitale Responsabile (sicurezza, netiquette, privacy).
- Alfabetizzazione su dati e informazioni (media literacy e fact-checking).
- Uso creativo e critico delle tecnologie (creazione di contenuti multimediali).

2. Progetti di Sensibilizzazione alle STEM

Per dare concretezza al Curricolo Verticale e affrontare la sfida della parità di accesso alle carriere tecnico-scientifiche, l'Istituto promuove attività di sensibilizzazione e progetti specifici sulle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con il MESE STEM (febbraio)

Nel mese di febbraio di ogni anno scolastico, l'Istituto dedica una specifica programmazione didattica per intensificare le attività, i laboratori e i progetti relativi alle discipline STEM, coinvolgendo attivamente tutti gli ordini di scuola.

Ogni plesso e ogni classe sarà chiamato a realizzare progetti che utilizzino l'approccio hands-on e l'integrazione di strumenti digitali (es. kit di robotica, software di simulazione, stampanti 3D), anche in modalità di Didattica Laboratoriale.



Particolare attenzione sarà posta nel sensibilizzare le studentesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche, per superare gli stereotipi di genere.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ZOGNO - BGIC89200X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. La scuola dell'infanzia valuta il percorso di crescita di ogni bambino, dal quale emergono i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, evidenziando di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e difficoltà. In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Allegato:

Allegato valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Per la valutazione si prendono in considerazione la situazione di partenza, le osservazioni sistematiche, i progressi verificati, il livello di raggiungimento degli obiettivi didattici ed



educativi e la corrispondenza tra i risultati attesi ed i risultati ottenuti. Per le prove oggettive si farà riferimento alle diverse modalità valutative ed ai rispettivi livelli stabiliti dal collegio dei docenti. La valutazione in itinere, periodica e finale delle discipline e dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è espressa attraverso giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente (Legge 150/2024 e O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025). Per ogni disciplina i giudizi sintetici sono correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (vedi allegato sul sito <https://www.iczogno.edu.it/ptof/>).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Per la valutazione si prendono in considerazione le osservazioni sistematiche, il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati rispetto alla situazione di partenza, i progressi verificati e la corrispondenza tra i risultati attesi ed i risultati ottenuti. La valutazione in itinere, periodica e finale delle discipline e dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è espressa con un voto in decimi: dieci (10), nove (9), otto (8), sette (7) , sei (6), cinque (5), quattro (4) , tre (3). La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative è espressa mediante un giudizio sintetico: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente, riferito all'interesse dimostrato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

ALLEGATO CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado fanno riferimento alla Legge 150/2024 e all' O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025.

Allegato:

Allegato per valutazione comportamento primaria-secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, (fatte salve le eventuali motivate deroghe) sono soggetti allo scrutinio finale. Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Allegato_Criteri per ammissione-non ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Oltre a quelli necessari per l'ammissione alla classe successiva, l'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione richiede altri criteri specifici.

Allegato:

Allegato-Criteri ammissione-non ammissione esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Zogno si sviluppa all'interno di un territorio montano e pertanto è dislocato in più di una sede sia per la scuola primaria sia per la scuola dell'infanzia. Ciò richiede un'attenzione specifica al coordinamento interno dei docenti, in modo che possano promuovere un'azione educativa comune, declinata solo in fase successiva nella realtà specifica del gruppo di apprendimento a cui essa è destinata. Questo impegno è volto a favorire la continuità orizzontale e quella verticale, creando un percorso formativo unitario tra i diversi ordini di scuola, e ad accompagnare ogni alunno nel suo percorso educativo e didattico.

L'Istituto si impegna per garantire la piena partecipazione e lo sviluppo ottimale di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di permettere a ciascun alunno, considerando le loro diverse caratteristiche, di sentirsi attivamente parte del gruppo di appartenenza e di raggiungere il massimo potenziale individuale nel campo dell'apprendimento. Ciò avviene attraverso un approccio inclusivo, basato sull'approccio per competenze. L'Istituto promuove l'inclusione di tutti attuando percorsi personalizzati e individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie.

Per realizzare l'inclusione scolastica è necessario un approccio multidimensionale che tenga conto di diversi fattori chiave. È fondamentale partire dall'osservazione delle dinamiche di classe e delle interazioni tra gli studenti, per identificare barriere e facilitatori che possono influenzare l'inclusione.

Inoltre è essenziale monitorare e valutare costantemente le strategie adottate per assicurarsi che siano efficaci e rispondano alle esigenze in evoluzione della comunità scolastica. Solo attraverso un impegno collettivo e una visione condivisa si può costruire un ambiente educativo davvero inclusivo, dove ogni studente possa sentirsi parte integrante e valorizzata della comunità.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Assistente sociale del Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: - conoscenza dell'alunno, visione dei documenti personali dell'alunno (PEI precedenti, relazioni, verbali GLO ecc.) e della documentazione specialistica (Diagnosi Funzionale/CMDF, Verbale di accertamento/EVIS, ecc.), incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale; - conoscenza del contesto scolastico, organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili, tecnologie; - conoscenza del contesto territoriale, interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo. Qualora il docente di sostegno non fosse ancora stato nominato entro la fine di settembre è obbligatorio redigere almeno una bozza del PEI da parte del team Docenti/Consiglio di Classe per poter procedere alla condivisione con la famiglia e gli specialisti all'interno del primo GLO, che si svolge generalmente entro la fine di ottobre, salvo eventuali eccezioni previste dalla normativa vigente. Il nostro Istituto, nell'ottica di promuovere il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni, adotta un approccio educativo inclusivo, finalizzato alla individualizzazione dei percorsi di



apprendimento e alla valorizzazione delle relazioni all'interno del gruppo classe. In presenza di una certificazione di DSA, il Team Docenti o Consiglio di classe è tenuto a redigere il Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso con la famiglia dell'alunno, nel quale vengono esplicitate le strategie didattiche individualizzate, nonché le misure compensative e dispensative ritenute più idonee a favorire il successo formativo dell'alunno. Il team docenti o Consiglio di Classe, nell'esercizio della propria autonomia pedagogico-didattica, può inoltre individuare alunni con BES anche in assenza di certificazione clinica, qualora vengano rilevate difficoltà significative che ostacolano il processo di apprendimento. In tali casi, è possibile procedere alla stesura di un PDP motivato e verbalizzato, sempre in condivisione con la famiglia, al fine di garantire un adeguato supporto educativo e didattico. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, il nostro Istituto ha adottato il PEI digitale, in conformità alle indicazioni del Decreto Interministeriale 182/2020. Tale strumento consente una gestione più efficiente, trasparente e condivisa del Piano Educativo Individualizzato, favorendo la collaborazione tra i docenti, le famiglie e gli specialisti coinvolti e rispettando la privacy degli alunni. L'utilizzo del formato digitale facilita l'aggiornamento continuo del documento, garantisce una maggiore tracciabilità delle azioni educative e didattiche e promuove l'inclusione attraverso un approccio più coordinato e personalizzato ai bisogni degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i membri di diritto del GLO, ovvero tutte le persone che si occupano a vario titolo dell'alunno in situazione di disabilità (famiglia, docenti, educatori, operatori della NPI, altri specialisti privati, assistente sociale del Comune di residenza). Il piano educativo individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno o l'alunna con disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo di Funzionamento (PF - d.lgs 66/2017) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ATS, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi, collaborando con i docenti. La famiglia può offrire molti elementi di conoscenza del figlio, sui suoi interessi, sulle sue attitudini, su ciò che non apprezza o che può creare situazioni di disagio, elementi che possono risultare strategici per l'impostazione educativo-didattica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere: uguale a quella della classe; con gli stessi obiettivi della classe, ma attuando individualizzazione, oppure personalizzando gli obiettivi. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno si basa sugli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo di riferimento (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine; - validità delle strategie didattico-educative utilizzate: riflessione sulla funzionalità dei facilitatori, sull'eliminazione/riduzione delle barriere; sulla valorizzazione dei punti di forza; confronto sulle strategie metodologiche proposte, sull'efficacia dei raccordi con le attività della classe; - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto: riflessione sulla funzionalità dell'orario proposto rispetto alle esigenze dell'alunno, sull'efficacia delle diverse figure educative coinvolte (docente di classe, sostegno, assistente, altre figure...), dei luoghi, dei raggruppamenti (classe, piccolo gruppo, individuale), dei laboratori, di eventuali progetti. La valutazione globale terrà conto delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere, all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze. Per l'esame conclusivo del primo ciclo possono essere predisposte prove di esame personalizzate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove



personalizzate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsto dal PEI. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante il percorso scolastico l'alunno viene accolto, valorizzato e sostenuto nel suo processo di crescita. La continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, in modo tale da consentire un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento di ciascuno. L'Istituto favorisce l'acquisizione delle competenze orientative di base grazie alla verticalità del curriculum, alla valorizzazione del valore orientativo delle singole discipline, all'erogazione di servizi di orientamento e attività di tutoraggio e accompagnamento. La scuola dell'infanzia e la primaria hanno il compito di attivare un processo mirato alla progressiva crescita personale, intesa come presa di coscienza di sé e accrescimento globale delle capacità progettuali. Nella scuola secondaria di I grado l'orientamento riveste una duplice funzione: formativa (in quanto concorre allo sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e rendendolo sempre più consapevole delle caratteristiche della propria personalità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei propri limiti di fronte a un contesto sociale in rapida e continua evoluzione) e informativa (in quanto fornisce all'alunno le informazioni che gli permettono di leggere la complessità sociale e di orientarsi in essa facendo uso delle proprie potenzialità). Allo scopo di attenuare e superare i disagi che possono presentarsi nel passaggio tra l'Istituzione scolastica del primo ciclo e quella del secondo ciclo alla quale l'allievo con disabilità interessato intende iscriversi, è prevista la possibilità di realizzare, previa approvazione del Consiglio di Classe e con l'accompagnamento del docente di sostegno, attività di orientamento definite "progetti ponte" presso le scuole secondarie di secondo grado o gli istituti di formazione professionale. Si tratta di percorsi didattico-esperienziali-motivazionali che, a partire dalla classe seconda della secondaria di I grado, hanno la finalità di orientare il percorso nel secondo ciclo di istruzione e formazione, sulla base delle competenze e dalle attitudini individuali, sviluppate nel corso del primo ciclo di istruzione, nonché di percorsi di pre-inserimento scolastico, realizzati generalmente a favore di alunni e alunne frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado, all'interno di un'istituzione del sistema di istruzione e



formazione del secondo ciclo, prevedendo un totale di ore variabile, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Il nostro Istituto ha ideato un documento denominato "Progetto Ponte" a favore degli alunni con disabilità, per la continuità tra i vari ordini di scuola. Il documento contiene i tempi, le azioni e i soggetti coinvolti ed è supportato da due allegati denominati "Scheda di passaggio informazioni" in cui i docenti della scuola di provenienza descrivono l'alunno e inseriscono indicazioni didattiche, strumenti e strategie da utilizzare. Sono previsti incontri tra i docenti dei bambini con disabilità in uscita dalla scuola di provenienza e i docenti della scuola del grado successivo di istruzione.

Per quanto riguarda l'accoglienza e l'inserimento di alunni con disabilità in uscita dal nostro Istituto è previsto l'utilizzo di un Protocollo d'intesa con l'Istituto accogliente, in cui vengono indicati: obiettivi del progetto, tempi, personale impiegato, competenze dell'Istituto richiedente e di quello ospitante e competenze della famiglia.

Il nostro Istituto ha adottato un Protocollo di accoglienza per alunni NAI, deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF, che costituisce uno strumento di lavoro integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate e delle necessità emergenti. Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione, l'inserimento e l'inclusione degli alunni immigrati; definisce i compiti e i ruoli del personale che a vario titolo concorre a promuovere e garantire pari opportunità di accesso



all'istruzione e di successo scolastico agli studenti migranti neo arrivati e agli studenti di recente immigrazione.

Al termine dell'anno scolastico 2022/2023 il nostro Istituto ha adottato un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati.

Per valutare il grado e il processo di inclusività della scuola è stato redatto il P.I. (Piano per l'Inclusione). Il P.I. è uno strumento che consente di progettare un'offerta formativa e una didattica inclusiva per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali e va ad integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il nostro Istituto ha adottato un regolamento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo che definisce le norme di comportamento e le azioni formative ed educative atte ad arginare ed eliminare tutto ciò che mina il benessere degli studenti.

I documenti menzionati sono consultabili sul sito dell'Istituto nella sezione inclusione:

<https://www.iczogno.edu.it/inclusione/>



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Zogno è così costituito:

Scuola dell'infanzia Locatelli

Scuola dell'Infanzia Cavagnis

Scuola dell'Infanzia di Ambria

Scuola dell'Infanzia di Endenna

Scuola dell'Infanzia di Stabello

Scuola Primaria Via Roma

Scuola Primaria di Ambria

Scuola Primaria di Endenna

Scuola Primaria di Poscante

Scuola Primaria di Stabello

Scuola Secondaria di I° grado

Gli uffici di Segreteria dell'Istituto sono situati presso la Scuola Secondaria di I° grado, in Via Marconi 5.

Il Dirigente Scolastico dal giorno 11 novembre 2024 è la Dott.ssa Grazia Maria Nicosia.

Periodo didattico: quadrimestre



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori sostituiscono il Dirigente in sua assenza, partecipano alle riunioni di staff, collaborano con il Dirigente nei rapporti con enti ed istituzioni esterne, contribuiscono al funzionamento degli organi collegiali, coordinano il piano annuale delle attività dei plessi e lo raccordano con le riunioni collegiali comuni a tutto l'Istituto, seguono lo sviluppo dei progetti e delle attività dell'Istituto. 1° COLLABORATORE: cura gli aspetti organizzativi della scuola primaria. 2° COLLABORATORE: cura gli aspetti organizzativi della scuola dell'infanzia.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali svolgono attività di coordinamento didattico ed organizzativo nei rispettivi ambiti in conformità alle indicazioni definite dal Collegio dei Docenti, per una valorizzazione dell'impegno professionale dei docenti e al servizio degli alunni. - Collaborano con lo staff di Dirigenza, con le altre funzioni strumentali e con la DSGA. - Coordinano i lavori della commissione dedicata, curando la verbalizzazione dei lavori e la rendicontazione del lavoro svolto da consegnare alla segreteria della scuola. - Monitorano e gestiscono specifici	5



	ambiti della realtà scolastica per i quali si rendono necessari la razionalizzazione e il potenziamento delle risorse (controllo della qualità dei servizi; promozione di iniziative innovative di formazione). - Rendicontano periodicamente al Collegio dei docenti l'attività svolta. - Partecipano alle riunioni di servizio. Le Commissioni presiedute dalle Funzioni strumentali sono le seguenti: - INCLUSIONE SCOLASTICA E BENESSERE - VALUTAZIONE	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coordinano le attività dei plessi in costante collaborazione con il Dirigente Scolastico.	9
Responsabile di laboratorio	Sono responsabili della strumentazione informatica del plesso (Laboratorio, PC della classe, PC aula docenti, Carrelli PC, LIM, Panel ecc.), provvedono alla manutenzione ordinaria di PC, stampanti, LIM, Panel, raccolgono le segnalazioni di guasti e problemi alla strumentazione e le trasmettono alla segreteria.	4
Animatore digitale	Promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, che siano coerenti con l'analisi dei fabbisogni	1



	della scuola stessa.	
Coordinatore di classe	I coordinatori di classe coordinano le attività delle classi della scuola secondaria di primo grado in costante collaborazione con il Dirigente Scolastico.	11
Referente	I docenti individuati in qualità di REFERENTI ricevono la nomina con la specifica dei compiti da svolgere secondo le direttive del Dirigente Scolastico in un'ottica di collaborazione e di fiducia reciproca. I docenti incaricati partecipano ai corsi di formazione e/o alle commissioni come referenti dell'Istituto Comprensivo. I referenti del nostro Istituto sono i seguenti: REFERENTE OFFERTA FORMATIVA REFERENTE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO REFERENTE SPORT REFERENTE BULLISMO CYBERBULLISMO REFERENTE ATTIVITA' CULTURALI REFERENTI AREA DELLA COMUNICAZIONE-SITO WEB D'ISTITUTO REFERENTI GOOGLE WORKSPACE REFERENTE GESTIONE E MONITORAGGIO DEGLI SPAZI REFERENTE PROGETTI INTERNAZIONALIZZAZIONE	11
TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA	Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo.	4
NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)	Stende i documenti programmatici quali la Rendicontazione Sociale, il RAV (Rapporto di autovalutazione) e il PDM (Piano di Miglioramento).	5
RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	L'articolo 2 del D.Lgs 626 definisce il RLS la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro.	1



TEAM PER
L'INNOVAZIONE
DIGITALE

Supporta l'animatore digitale nel processo di innovazione didattica e di digitalizzazione. E' di supporto alla comunità scolastica per la diffusione della cultura digitale.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

- 15 ore (part-time) a supporto della scuola dell'infanzia Locatelli - Copertura assenza da L. 104 - 10 ore a supporto della Scuola Cavagnis e a disposizione per eventuali supplenze brevi negli altri plessi dell'istituto. Delle unità attive impiegate come docenti nella scuola dell'infanzia oltre l'attività di insegnamento alcune di esse svolgono ulteriori incarichi con funzioni organizzative e/o di coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

30

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Docenti di classe, docenti di IRC, docente specialista di inglese, docente di educazione motoria (12 ore), docenti di sostegno e di potenziamento. - 6 ore potenziamento amministrativo per il primo collaboratore del DS

55



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Copertura mensa e doppi turni - Progetti di recupero/potenziamento - Sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni. Delle unità attive impiegate come docenti nella scuola primaria oltre l'attività di insegnamento alcune di esse svolgono ulteriori incarichi con funzioni organizzative e/o di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Attività di insegnamento. Delle unità attive impiegate come docenti nella scuola secondaria, oltre l'attività di insegnamento, alcune di esse svolgono ulteriori incarichi con funzioni di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

6

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Delle unità attive impiegate come docenti nella scuola secondaria, oltre l'attività di insegnamento, alcune di esse svolgono ulteriori incarichi con funzioni di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento e altro incarico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- RLS

1

ADMM - SOSTEGNO

Delle unità attive impiegate come docenti nella
scuola secondaria, oltre l'attività di
insegnamento, alcune di esse svolgono ulteriori
incarichi con funzione di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

6

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento e altro incarico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Responsabile Google Suite

2

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Attività di insegnamento e di coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Le 13 ore di organico di potenziamento per la classe di concorso di Lingua inglese sulla Scuola secondaria sono utilizzate come segue: - 7 ore compresenza (4 ora sulle classi prime e 3 ore sulle classi terze) - 6 ore alfabetizzazione - Sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni Delle unità attive impiegate come docenti nella scuola secondaria, oltre l'attività di insegnamento, alcune di esse svolgono ulteriori incarichi con funzione di coordinamento. Impiegato in attività di:	3
---	--	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento. Funzione di coordinamento. Impiegato in attività di:	1
---	--	---

- Insegnamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili - Cura l'organizzazione della Segreteria - Dirige ed organizza il piano di lavoro al personale ATA - Lavora in stretta collaborazione col Dirigente per l'attuazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Ufficio protocollo

• Tenuta del registro protocollo • Posta elettronica • Gestione utilizzo locali scolastici ad esterni • Archiviazione atti titolario • Archiviazione atti fascicoli • Verifica trasmissione posta, circolari interne ai plessi e sezioni • Responsabile scadenza statistiche (inserimento) • Rapporti con il comune • Segnalazione guasti plessi

Ufficio acquisti

• Richieste preventivi • Albo fornitori • Predisposizione prospetti comparativi delle offerte • Ordinazioni • Registro buoni di ordinazione • Collaudo (ove richiesto) • Contratto di comodato, di acquisti • Controllo bolle di consegna e regolarità beni ordinati • Registro contratti d'acquisto

Ufficio per la didattica

• Iscrizioni alunni • Trasferimento alunni ad altri istituti • Tenuta fascicolo personale e verifica atti e documenti iscrizioni • Schede di valutazione/ diplomi • Gestione registri relativi agli alunni • Attestazioni e certificazioni • Controllo e verifica degli atti iscrizioni alunni stranieri • Gestione relativa alle iscrizioni scuole superiori e trasmissione dei fascicoli personali • Libri di testo: predisposizioni circolari, elenchi e adempimenti connessi • Corrispondenza alle famiglie • Circolari interne relative alunni •



Verifiche obbligo scolastico • Predisposizioni materiale per esami 3^a media • Statistiche monitoraggio alunni • Gestione alunni - predisposizione elenchi • Infortuni / assicurazioni (denuncia, controllo documenti, chiusure) • Gestione tenuta registri infortuni

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale Docente • Adempimenti connessi all'assunzione del personale a T.I. e a T.D. sia con contratto stipulato con U.S.P. che con Capo d'Istituto • Tenuta dei fascicoli • Gestione graduatorie e relativi adempimenti • Tenuta registro contratti supplenze • Controllo gestione per periodo di prova e adempimenti connessi • Documenti di rito e relazioni periodo di prova • Predisposizione pratiche relative a immissione in ruolo: a) Dichiarazione dei servizi b) Ricostruzione carriera • Assenze, ferie, decreti, e tutti gli adempimenti relativi ai docenti • Certificazioni e attestazioni • Autorizzazione libere professioni e adempimenti connessi • Trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie • Tenuta dei fascicoli e richiesta/trasferimento degli stessi ai sensi DPR 275/99 • Statistiche e monitoraggi relativi ai docenti • Gestione pratiche stagisti e tirocinanti • Predisposizione atti funzioni strumentali • Predisposizione atti vicario e collaboratori Dirigente Scolastico • Elezioni organi collegiali e RSU • Assemblee sindacali, Scioperi, predisposizione degli atti • Organi collegiali, elezioni ed adempimenti connessi • Rilevazione e trasmissione dati COVID docenti Controllo documentazione pratiche ed eventuale loro trasmissione a) Documenti di rito e dichiarazione servizi b) Ricostruzione carriera c) Dimissioni d) Verifica e sistemazione posizione assicurative in Passweb di tutto il personale docente e ATA Gestione personale ATA • Adempimenti connessi all'assunzione del personale a T.I. e a T.D. sia con contratto stipulato con U.S.P. che con Capo d'Istituto • Tenuta dei fascicoli e richiesta/trasferimento degli stessi ai sensi DPR 275/99 • Assenze, ferie, decreti, e tutti gli adempimenti relativi • Certificazioni e attestazioni • Permessi e adempimenti relativi alla sostituzione ATA assenti • Gestione



graduatorie e relativi adempimenti • Trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie • Documenti di rito e relazioni periodo di prova • Controllo gestione per periodo di prova e adempimenti connessi • Statistiche e monitoraggi relativi al personale ATA • Tenuta registro contratti supplenze • Predisposizione atti funzioni aggiuntive • Predisposizione pratiche relative a immissione in ruolo: - Dichiarazione dei servizi e Ricostruzione carriera Controllo documentazione pratiche ed eventuale loro trasmissione a) Documenti di rito e Dichiarazione dei servizi b) Ricostruzione carriera c) Dimissioni

Ufficio gestione contabile, gestione finanziaria, facile consumo e inventario, visite di istruzione

UFFICIO GESTIONE CONTABILE Per tutto il personale a T.I. e a T.D. della scuola ed estraneo alla scuola (esperti, etc.) • Liquidazione competenze mensili • Liquidazione competenze esperti, relatori, esterni, etc. • Liquidazione compensi accessori: fondo d'istituto, indennità di direzione amministrazione, indennità di funzioni superiori e di reggenza, ore eccedenti, missioni, funzioni strumentali e incarichi personale ATA • Gestione delle schede fiscali • Gestione e liquidazione progetti P.T.O.F. • Contabilizzazione ritenute previdenziali e assistenziali • Contabilizzazione ritenute erariali • Gestione registro accantonamento ritenute • Trasmissione on-line modelli F24 • Emissione certificazioni fiscali mod. Cud • Emissioni certificazioni fiscali esperti esterni • Emissione documentazione irap • Emissione documentazione unico e mod. 770 • Certificazioni relative stipendi su richiesta interessati • Comunicazione alla Ragioneria Territoriale ai fini inclusione nel conto fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola (PRE) • Comunicazione Ragioneria Territoriale ferie non godute di tutto il personale • Tenuta registri contratti d'opera, progetti e di prestazioni intellettuali • Adempimenti relativi ai prestiti INPDAP (piccoli prestiti e mutui) • T.F.R.. - valutazione e trasmissione • Predisposizione pratiche e invio richieste assegno nucleo familiare • Pensioni - predisposizione pratiche e trasmissione • Organi collegiali, convocazione, elezioni ed adempimenti Ufficio



gestione contabile gestione finanziaria-Facile consumo e inventario- Visite di istruzione connessi • Gestione e liquidazioni progetti PON FSE-FESR / PNRR / PNSD e tutti i progetti inseriti nel PTOF dell'Istituto Comprensivo di Zogno UFFICIO GESTIONE FINANZIARIA • Adempimenti connessi alla predisposizione del programma annuale (ex bilancio di previsione) • Adempimenti connessi alla verifica di cassa e monitoraggi • Emissioni mandati e reversali • Gestione partitari in conto competenza e in conto residui • Gestione giornale di cassa • Gestione assegnazione fondi pubblici e privati • Adempimenti relativi alle verifiche programma annuale (ex variazioni bilancio) • Adempimenti modifiche schede finanziarie progetti e attività • Gestione registro contratti personale T.D. capo d'istituto parte contabile • Gestione registri di tutti i contratti parte contabile • Gestione progetti - parte finanziaria • Gestione minute spese e relativo registro • Gestione versamenti in c/c e relativo registro • Contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento offerta formativa • Contratti di sponsorizzazione UFFICIO FACILE CONSUMO E INVENTARIO • Inventario dei beni: gestione e modulistica • Passaggi di sub consegne: adempimenti connessi • Predisposizione verbali commissione scarico beni inventariati • Predisposizione atti per relazione responsabili laboratorio • Predisposizione alienazione beni e relativo decreto • Predisposizione verbali custodia materiale didattico • Predisposizione atti relativi alla concessione di beni ad uso gratuito • Predisposizione atti per adempimenti vendita materiali fuori uso • Adempimenti relativi a inventariazione acquisti beni • Predisposizione per adempimenti numerazione beni UFFICIO VISITE DI ISTRUZIONE • Predisposizione materiale per espletamento visite d'istruzione, culturali, visite didattiche o di orientamento • Richiesta preventivi per visite didattiche e predisposizione comparativi di spesa • Assegnazione gite e stipula contratto con Ditta di trasporti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iczogno.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI SUISIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE I.S. "LOTTO" TRESCORE BALNEARIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: TUTOR ACCOGLIENTE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' STATALE MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: TUTOR ACCOGLIENTE



Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' BICOCCA MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

TUTOR ACCOGLIENTE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISTITUTO SUPERIORE SCIENZE RELIGIOSE BERGAMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

TUTOR ACCOGLIENTE

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISIS TUROLDO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

TUTOR AZIENDALE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IA con Gemini per Insegnanti della Scuola dell'Infanzia

Obiettivo: trasformare la preparazione didattica e la documentazione in modo rapido e creativo.
Contenuti Chiave: - Introduzione a Gemini e al prompting efficace. - Generazione rapida di attività ludiche, disegni, filastrocche e materiali didattici a tema. - Semplificazione della stesura dei Piani di Lavoro e della documentazione (relazioni, verbali). - Creazione di messaggi chiari e coinvolgenti per le comunicazioni con le famiglie.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Titolo attività di formazione: IA con Gemini per Insegnanti della Scuola Primaria

Obiettivo: utilizzare l'IA per differenziare i materiali, generare esercizi e migliorare l'efficacia della lezione. Contenuti Chiave: - Sfruttare Gemini per creare esercizi, verifiche e schede didattiche di diversi livelli (facilitato e potenziato). - Generazione di testi narrativi, riassunti o spiegazioni semplificate su qualsiasi argomento. - Semplificazione della stesura dei Piani di Lavoro e della documentazione (relazioni, verbali).

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Titolo attività di formazione: IA con Gemini per insegnanti della Scuola Secondaria

Obiettivo: creazione di contenuti complessi e la gestione delle fonti documentali. Contenuti Chiave: - Prompting per la creazione di piani di lezione complessi, dibattiti e simulazioni. - Semplificazione della stesura dei Piani di Lavoro e della documentazione (relazioni, verbali).

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Titolo attività di formazione: IA con NotebookLM per insegnanti Scuola Primaria e Secondaria

Obiettivo: creazione di contenuti complessi e la gestione delle fonti documentali. Contenuti Chiave: - Introduzione a NotebookLM: trasformare documenti (testi scientifici, articoli, PDF) in un assistente di studio personalizzato per riassunti, domande e analisi critica. - Generazione di strumenti di valutazione formativa e sommativa con rubriche dettagliate.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Titolo attività di formazione: Creazione di Storybook con l'IA per insegnanti Infanzia e Primaria



Obiettivo: Imparare a generare storie illustrate originali e personalizzate per l'utilizzo in classe.

Contenuti Chiave: - Strumenti e tecniche per la creazione di storie su misura (personaggi, ambientazioni, obiettivi didattici specifici). - Integrazione con gli strumenti di IA generativa di immagini per illustrare le storie in modo rapido e coerente. - Suggerimenti per l'utilizzo dello Storybook come strumento di inclusione e discussione in classe.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Titolo attività di formazione: Gemini per la Personalizzazione Didattica per insegnanti Primaria e Secondaria

Obiettivo: sfruttare Gemini per creare percorsi di apprendimento e materiali che rispondano alle esigenze individuali di ogni studente. Contenuti Chiave: - Tecniche di prompting per la semplificazione di testi e la creazione di mappe concettuali. - Generazione di obiettivi e attività per P.D.I. e P.E.I. coerenti con i bisogni specifici. - Creazione di feedback personalizzati e motivanti per gli studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: IA con Gemini per il Personale di Segreteria

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte